

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 06 LUGLIO 2015 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA	3
PRESIDENTE STURIANO	3
Punto numero 1 all’ordine del giorno.	3
PRESIDENTE STURIANO	3
Punto numero 2 all’ordine dell’giorno	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE SINACORI	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE SINACORI	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE SINACORI	4
PRESIDENTE STURIANO	4
Comunicazione al Consiglio.	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE GERARDI	5
PRESIDENTE GALFANO	5
PRESIDENTE GALFANO	5
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	5
PRESIDENTE GALFANO	5
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	6
PRESIDENTE GALFANO	6
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	6
PRESIDENTE GALFANO	6
SEGRETARIO COMUNALE – FIOCCA	6
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	6
PRESIDENTE GALFANO	6
CONSIGLIERE COPPOLA	7
PRESIDENTE GALFANO	7
CONSIGLIERE NUCCIO	7
PRESIDENTE GALFANO	7
CONSIGLIERE VINCI	7
PRESIDENTE GALFANO	7
CONSIGLIERE GANDOLFO	7
PRESIDENTE GALFANO	8
CONSIGLIERE SINACORI	8
PRESIDENTE GALFANO	8

PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE SINACORI	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE FERRERI	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE GENNA	9
PRESIDENTE GALFANO	9
CONSIGLIERE GENNA	9
PRESIDENTE GALFANO	10
DIRIGENTE FIOCCA	10
CONSIGLIERE GENNA	10
DIRIGENTE FIOCCA	10
PRESIDENTE GALFANO	10
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	10
PRESIDENTE GALFANO	10
CONSIGLIERE DI GIROLAMO ALBERTO	11
PRESIDENTE GALFANO	11
CONSIGLIERE INGRASSIA	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE GALFANO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO	12
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE ARCARA	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERO MEO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE MEO	14
PRESIDENTE STURIANO	14

CONSIGLIERE INGRASSIA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE VINCI	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE VINCI	14
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE FERRERI	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE GENNA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE SINACORI	16
PRESIDENTE GALFANO	16
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	16
PRESIDENTE GALFANO	16

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, assente (Entra alle ore 17:55); Milazzo Eleonora, assente (Entra alle ore 18:10); Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente (Entra alle ore 18:20); Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Siamo in presenza di 25 Consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale.

Punto numero 1 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo subito con la nomina degli scrutatori. Propongo come scrutatori il consigliere Michele Gandolfo, la collega Meo, il collega Rodriquez 5 Stelle. Per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità.

Punto numero 2 all'ordine dell'giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 2 : "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti". Sono stati depositati presso l'Ufficio di Presidenza i verbali relativi alle sedute del 14 giugno del 17 giugno e del 22 giugno. Se ci sono Consiglieri che vogliono intervenire sui verbali ne hanno facoltà.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, 14 - 17 e 22, c'era la seduta sull'ARO. Io ho bisogno di vederlo un attimo.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi possiamo tranquillamente non approvarli. Se c'è necessità che qualcuno deve leggere ed intende fare rettificare alcune cose...

CONSIGLIERE SINACORI

No, desidero leggere l'intervento del collega Coppola che poi ha generato, come lei sa...

PRESIDENTE STURIANO

Se il collega Coppola già sa l'intervento a quale data è riferita lo possiamo subito identificare, per me non è un problema, possiamo provvedere.

CONSIGLIERE SINACORI

Forse il 22. Se prende il 22 vediamo se riesco a...

PRESIDENTE STURIANO

Seduta del 22. Collega Coppola, vediamo gli interventi dei colleghi. Flavio Coppola 42. "Io volevo sapere quella famosa riunione di cui parlava poco fa". Non penso che sia questo. Allora facciamo una cosa, iniziamo con le comunicazioni.

Comunicazione al Consiglio.

PRESIDENTE STURIANO

Innanzitutto comunichiamo all'aula che il collega Alfonso Marrone non sarà presente ai lavori d'aula per impegni personali, quindi non può prendere parte per impegni personali e lavorativi. Detto ciò, pertanto ricordare all'aula, eravamo rimasti che la seduta odierna iniziasse con la trattazione degli atti d'indirizzo sul piano rifiuti. Quindi daremo spazio, così come previsto dal regolamento alla prima mezzora di comunicazioni, se ci sono comunicazioni e poi inizieremo con gli atti d'indirizzo sul piano rifiuti. Hanno chiesto d'intervenire in ordine il collega Ivan Gerardi, Aldo Rodriguez, poi se ci sono altri, Daniele Nuccio. Allora, in ordine: Gerardi, Rodriguez, il collega Nuccio, il collega Vinci, Gandolfo, Coppola, Sinacori a seguire. Iniziamo dando la parola al consigliere Ivan Gerardi ed a seguire il consigliere Rodriguez. Prego, consigliere Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Amministrazione, stampa, cittadini intervenuti. Presidente inizio il mio intervento sul titolo di un articolo che ho letto qualche giorno fa su TP24: "Lentamente muore marsala ci si abitua al poco, al brutto, al nulla". Leggere questo articolo da un lato ho provato profondo riscontro su una realtà e quello che è stato scritto, dall'altro mi rammarica molto leggere queste righe e soprattutto ritrovare un riscontro da

parte di questa Amministrazione che non dà una giusta risposta a quella che è la richiesta turistica a Marsala e fa degli avvisi che in un certo qual modo potrebbero anche rimanere soltanto un pensiero e magari archiviati dentro i cassetti degli uffici. Giorni fa è stato pubblicato un avviso pubblico, questo avviso pubblico fa una differenza di eventi con sbigliettamento e senza sbigliettamento. Se leggiamo attentamente questo avviso pubblico, ci rendiamo conto signor Presidente, di quanto l'Amministrazione... io lì voglio capire se è una volontà politica o una volontà che viene dagli uffici. Perché se è una volontà che deriva dagli uffici posso anche capirla, ma se il risultato di questo avviso pubblico è frutto di un indirizzo politico, c'è molto da discutere e da pensare. Organizzare eventi a Marsala, in cui si dice sempre - e mi ricollego alla lettera che è stata fatta dal nostro giornalista - che a Marsala non ci sono soldi. Va bene, posso anche accettarlo; a Marsala non ci sono soldi, ma questo non significa che noi non dobbiamo agevolare le iniziative dei singoli e di tutti quei cittadini attivi che risiedono nella nostra città e non. Dare il patrocinio a chi vuole organizzare eventi a Marsala e condizionare ad ogni organizzatore, ogni costo in riferimento all'iniziativa, perché dovrebbe dare quella facoltà al Singolo di fare iniziative nella nostra città? Voglio essere più chiaro. Chi vuole organizzare a Marsala e vuole fare un evento con sbigliettamento, l'Amministrazione riconosce il patrocinio, però non riconosce nessun servizio. Tutti i servizi sono a costo del singolo, anche senza sbigliettamento. Se questo è l'indirizzo politico, se questa è la volontà politica di creare eventi a Marsala, di rilanciare il turismo, io penso che l'Amministrazione dovrebbe rivedere questo avviso in autotutela in maniera urgente, perché questo avviso pubblico...

Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Gerardi, mi scusi, può chiarire la fase di sbigliettamento e non sbigliettamento, perché mi consultavo qui con il Segretario...

CONSIGLIERE GERARDI

Io per essere ancora più chiaro la vorrei leggere. "Con sbigliettamento; con riferimento alle quali l'Amministrazione comunale, pur in presenza di patrocinio non partecipa con servizi a proprio carico, restando in capo al soggetto organizzatore, ogni sorta di costo. Compreso l'occupazione del suolo pubblico, palco, sedia eccetera, beneficiando esclusivamente della pubblicità dell'evento". Io perché singolo organizzatore, parlando in maniera generale, dovrei richiedere il patrocinio al Comune di Marsala senza ricevere nessun costo? Io sto facendo - e parlo per terzi - un servizio alla mia città, sono cittadino attivo e

questa è la mia agevolazione. Tutti i costi sono a carico di chi vuole fare iniziative a Marsala. Ma questo è il frutto dell'Amministrazione comunale e l'indirizzo politico che si vuole dare al rilancio turistico? O è l'indirizzo di qualche Amministratore e funzionario di questo Comune? A questo sicuramente vorrò... ci sono tante rimembranze. Sul frutto di questo avviso, io penso che in autotutela all'Amministrazione lo dovrebbe o ritirare o modificare urgentemente tale avviso. Perché, scusate il gioco di parole, a mio avviso questo avviso è solo da strappare. Voglio continuare ancora sulla polemica che c'è stata in merito ai fatti riportati sulla condotta della Presidenza, della II Commissione Affari Generali. Scusate, deformazione professionale, Presidente. II Commissione Turismo e Spettacolo. Io questa mattina ho appreso dalla stampa la replica del Consigliere presente Calogero Ferreri, il quale noto da quella dichiarazione una netta discrasia tra quanto dichiarato e dalla realtà. Io nella qualità di capogruppo mi sento in dovere di intervenire sia come capogruppo, ma anche come delegato dallo stesso Consigliere Walter Alagna a presenziare ed essere presente nelle sedute della II Commissione Turismo e Spettacolo. Molte volte, il Consigliere Walter Alagna non è stato presente, ma ha avuto la diligenza di delegare molte volte il sottoscritto Consigliere Ivan Gerardi. Se noi andiamo a prendere i verbali possiamo notare che il consigliere Ivan Gerardi, ha sostituito molte volte il consigliere Walter Alagna. Allora quando si fanno degli interventi si deve avere quella lucidità, ma anche quella memoria storica di sapere ciò che si dice e ciò che si comunica alla stampa. Perché la realtà, caro Presidente, non è un'utopia. La realtà è una fotografia della realtà, io invito anche il Consigliere a prendere punto dal verismo di Verga che traeva la realtà fotografandola ed a quella realtà non si può sfuggire. Quindi prima di fare delle dichiarazioni pubbliche che ravvedano quelle dichiarazioni, sarebbe anche opportuno chiedere delle scuse al collega Walter Alagna. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Gerardi. Aveva chiesto di parlare il collega Aldo Rodriguez. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Salve a tutti, salve Amministrazione. Gentilissimi Consiglieri comunali. Io capisco che l'Amministrazione ha finito tutte le inaugurazioni, capisco che queste hanno preso molto tempo, si è speso del denaro dei cittadini, ma inviterei l'assessore Passalacqua a fare un giro nel basamento del Monumento ai Mille, non Monumento ai Mille, basamento, per guardare attorno il verde. Cioè vi rendete conto che dall'inaugurazione ad oggi non c'è stato innaffiamento delle piante seminate? Cioè questi soldi spesi da parte dell'Amministrazione e soldi dei cittadini, perché non si

va a scaricare una autobotte d'acqua? Le palle sono secche, le palme sono secche. Andiamo avanti. Avete mai passato ed alzato la testa della Porta Garibaldi. Io quasi 60 giorni fa ho fatto un'interrogazione, quindi comunico all'aula che l'arco di Porta Garibaldi, lato Chiesa Addolorata, Assessore se guarda in alto ogni tanto e si renderà conto che ci sono delle crepe, sto parlando da collega a collega, che stanno arrecando un danno al patrimonio comunale. Quello è un patrimonio artistico culturale della nostra città, quando parliamo di turismo, parliamo anche di questo. In questo momento andare a fare un intervento di recupero, di restauro di quell'arco, basterebbe poco. Più passa il tempo, lei puoi insegnarmi perché fa lo stesso mio lavoro, più si aggraverà il malato e più soldi ci saranno da spendere. Sia questo, sia l'angolo del Palazzo degli Uffici è degradato. Basterebbe solamente, in questo momento, un intervento di restauro di pochi soldi per potere recuperare un bene patrimoniale enorme. Alzate gli occhi ogni tanto, invece di camminare solamente per la strada e lustrare le balate. Guardiamo in alto.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Rodriguez, scusami se ti interrompo, per quanto riguarda l'argomento che hai trattato pochi secondi fa, io stesso assieme al mio amico e collega Architetto responsabile dell'azione architettonica della Sovrintendenza abbiamo fatto il sopralluogo insieme al tecnico del Comune. Si sono concordati i tempi per intervenire. Quindi su questo...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quando Presidente? Perché io 60 giorni fa ho fatto un'interrogazione a cui non ho avuto risposta come tante altre.

PRESIDENTE GALFANO

C'è il tecnico Dino Di Girolamo e l'architetto Vaiarello Responsabile dell'Azione Architettonici di... quindi già c'è la volontà d'ni venire, magari tenuto conto della stazione estiva si aspetterà qualche giorno. Solo per la precisione. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quindi ha notato la mia stessa preoccupazione. Questo mi fa solamente piacere. Vorrei informare e vorrei anche avere notizie, Segretario, per due cose, primo mi è arrivata notizia che il bilancio a Marsala ancora non è conosciuto in Commissione Bilancio non è pervenuta nessuna notizia, ma le ricordo che la Regione Sicilia ha inoltrato un'istanza di Commissariamento, abbiamo anche il nome ed il cognome, Antonio Garofalo. Mi è stato detto che l'Amministrazione non ne sa niente, le chiedo di informarsi e di sapere se veramente questa è una notizia certa o meno, perché per me è certa perché ieri ho avuto notizia alla Regione Sicilia che

è stato nominato il Commissario. Altra comunicazione che vorrei fare, come Presidente della Commissione Accesso agli Atti, noi abbiamo trattato ed abbiamo fatto un documento, Segretario, questo documento è stato inoltrato al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario generale ed al Sindaco. Stiamo parlando dell'ente Mostra e Pittura, abbiamo fatto un documento a cui aspettiamo una risposta, per potere procedere in merito. Ente Mostra e Pittura di Marsala. È un documento stilato dalla Commissione Accesso agli Atti. Me ne danno conferma i componenti della Commissione qua presenti in aula. A questo vorrei e gradirei una risposta, in termini brevi, perché abbiamo trattato di argomenti seri, quindi per serietà e serietà vorremmo delle risposte, senno' agiremo di conseguenza. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Consigliere. Segretario, dottore Fiocca, vuole fare qualche precisazione così come Ha anticipato qualche secondo fa? Prego.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Per quanto riguarda il Commissario straordinario è arrivata notizia ufficiale ieri o l'altro, che giorno 14 luglio ci sarà il Commissario. Per quanto riguarda il consuntivo ed il bilancio di previsione. ... (Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Se questa è la conferma io gradirei che il Presidente della Commissione Bilancio, a mia domanda ieri, il Presidente ha chiamato l'assessore Agostino Licari, che cosa gli ha risposto Presidente? ... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE GALFANO

Scusatemi, non è che al bar. Consigliere Cordaro, la prego, non siamo al bar intorno a tavolo che stiamo discutendo. Quindi Segretario, è unico Commissario sia per il consuntivo che per il ... È arrivato ieri in tarda mattina? Ieri. Signori miei, poi se ci sono gli interventi. Giorno 14 ha detto che si insedia. Ha detto che giorno 14... Consigliere Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Cade a fagiolo. Io volevo solamente rappresentare una questione. Gli accessi a mare per quanto riguarda la zona balneare. A prescindere che vorrei capire com'è che sono stati tolti alcuni accessi. Non capisco, invece di aumentare gli accessi a mare, sono stati tolti. Questo è al quanto strano. Ma la cosa che più colpisce è il fatto che sono in una situazione di indecenza, come tutta la strada. Cioè le persone dovrebbero andare in spiaggia e tutti gli accessi non sono stati ancora diserbati, non sono stati derattizzati, non sono stati puliti, siamo al 7 di luglio. Non solo, ma anche

i parcheggi. L'anno scorso il Sindaco, appena insediato, forse perché doveva fare bella figura con la città, subito ha provveduto a fare sgombrare alcune aree. Quest'anno non è stato fatto. Io fra l'altro vorrei sollecitare la necessità del parcheggio allo sbocco, perché una settimana fa, quando c'è stata quella bambina che stava per annegare, l'ambulanza ha avuto problemi a girare. È stato ripristinato il divieto di sosta a sinistra, entrando, però per come dice il codice della strada, giustamente, siccome non si può posteggiare contro mano, la tabella è girata, cioè la puoi vedere solo quando togli. Ma la maggior parte della gente che arriva in quella strada parcheggia o a destra o a sinistra, a prescindere, non è che è una strada a doppio senso, perché non è una strada veramente che ha un senso di marcia anche se le macchine vanno e vengono. Però soprattutto per la pericolosità perché è l'unica spiaggia di accesso facile per gli utenti, libera, non è possibile che in quella zona non c'è parcheggio, anche se c'è divieto di sosta le macchine ci posteggiano comunque e poi accade come l'altro giorno che l'ambulanza ha avuto problemi a uscire da questa strada perché non si poteva passare. Due anni fa, devo dire che l'Amministrazione Adamo, spesso da me criticata, alcune cose utili le ha fatte. Aveva per un periodo, per pubblica utilità requisito un pezzo di terreno adibito a parcheggio, dove nel nostro Piano Triennale delle Opere Pubbliche già era stato inserito l'anno scorso, con una semplice ordinanza. Non capisco perché non si deve fare, perché la gente comunque deve posteggiare. Comunque Ingegnere, intanto le chiedo di verificare come mai sono stati tolti alcuni accessi. Io la storia di quel litorale la conosco tutta, gli accessi sono stati messi la prima volta dal Sindaco Lombardo con un'ordinanza sindacale e non sono mai cambiati. Quest'anno non capisco com'è che sono stati tolti alcuni accessi. Ci deve essere una motivazione. Accessi fra l'altro, vi dico che sono stati più volte contestati dai proprietari, ora magari cambia il proprietario e l'accesso si leva. La chiudo qui, Architetto. Su questa cosa lei, glielo sto dicendo a lei, ma lo sto dicendo anche a lei Presidente della Commissione Accesso agli Atti. Di andare a verificare tutti gli accessi che portano a mare. Perché come mai ce n'erano 30 ed oggi ce ne sono 25? Io posso capire che ce ne siano 35, ma non che siano stati tolti. Ma soprattutto la pulizia. ... (Interventi fuori microfono). La numerazione legge, però prima c'è un bis, adesso il bis non c'è, come mai? Lo vorrei capire. Cosa è successo? Perché per mettere bis all'ora, un motivo ci doveva essere, sicuramente è stato saltato qualcuno ed è stato corretto. Ora com'è che il bis non c'è? Oppure i numeri sono in maniera diversa? Intanto chiedo al Presidente della Commissione di occuparsi di questa cosa. Poi Assessore, lei è Assessore anche al decoro urbano, per cui gli accessi devono essere puliti. Questa questione dei parcheggi che è una cosa... siamo al 7 di luglio, l'estate ormai è finita, è ora di prendere già l'albero di Natale, non è possibile che

la strada è così proprio mal messa. Non è stata fatta la diserbatura, le aree a verde che sono quelle che vicino le case, sono completamente in stato di abbandono. Io capisco che siamo in fase di approvazione del bilancio, però su queste cose penso che a un minimo di decoro ci vuole. Dunque, Assessore, intanto già la Commissione Accesso agli Atti verificherà la questione degli Accessi, come erano e come sono ora e perché sono cambiati. Lei si occupi un pochino di fare ripulire tutta quella zona. Ho finito Presidente, grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliere Coppola. Consigliere Nuccio, prego.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente, colleghi. Molto brevemente per portare l'Assemblea a conoscenza, avendo già comunicazione alla stampa delle risultanze di un'indagine, che sto seguendo da un po' di tempo, relativa ad un fatto che essendo iniziata la stagione estiva, come ogni anno torna a verificarsi, alcune polemiche relative a San Teodoro ed alla questione del Lido le Due torri, che ogni anno puntualmente si riverifica per la condotta dei titolari e quant'altro. Ma su questo punto mi voglio soffermare perché la città sa come funziona, non voglio entrare nel merito e dare giudizi di natura morale, soprattutto. Però, dalle carte che ho visto, che mi sono state fornite, ci sono alcune ed anomalie che io reputo tali perché è bene sapere che ogni quella società, la società Laguna dello Stagnone Sas, della stazione Nizza Ombretta, opera in funzione di una sospensione di una revoca, che era stata fatta. Un dato anomalo e per questo ho chiesto al Segretario da poco, ieri credo, di avviare un'indagine interna per vedere passo per passo come è andata quella questione, nel 2014, il 10 luglio viene fatta una convenzione - Amministrazione Adamo - il Comune di Marsala era rappresentato appunto dall'onorevole Adamo, il signor Di Martino delegato dall'Assessorato Territorio Ambiente regionale e la stessa signora Nizza, nella quale si stipula che dell'area libera viene affidata, anzi deve rimanere libera, perché non c'è più la concessione demaniale in quel momento e la signora Nizza si sarebbe occupata di un manufatto, un chiosco per fare somministrazione di bevande, alimenti e quant'altro, ma l'accesso sarebbe stato libero in quanto arenile libero. Cosa che negli anni non è mai accaduto, lo sa tutta la città che in quel zona, tranne la battigia che anche questo hanno contestato tempo fa, che rimane per il transito sempre libera, questo non è avvenuto. L'anomalia qual è? Che un atto di questo tipo, ogni convenzione, la giurisprudenza ed alcune note che mi ha passato anche il Segretario in un altro accesso agli atti, prevedono che queste cose, una convenzione fra diversi enti, si devono fare con atti, che si chiamano delibere precedenti

alla stipula di convenzione. Questo è mancato, in funzione di questo io chiedo di approfondire e verificare, magari coinvolgendo l'ex capo di gabinetto, tutti quelli che hanno avuto un ruolo in questa vicenda. Anche perché ci sono alcune cose che io rilevo allarmanti, tipo la capitaneria di porto che ha fatto una nota abbastanza dura, contestando nel merito quella formulazione di convenzione. Quindi secondo me è il caso, siccome la sospensione da quello che mi risulta scadrà nell'ottobre 2016, piccolo dettaglio lo scorso anno 2015, il Comandante Menfi andrò a verificare alcune situazioni e buona parte delle autorizzazioni di natura amministrativa non c'erano, motivo per cui elevarono diverse sanzioni per migliaia di euro. In quella fase la società alle nostre perplessità rispondevano: "Abbiamo tutto a posto". Di fatto non era così. Quindi siccome per me ci sono gli elementi per potere prendere una posizione pubblicamente, come Amministrazione, come Consiglio, ebbene farlo, la città lo ha già fatto, però dobbiamo dare una risposta. Ad ottobre scadrà questa sospensione in attesa che si esprima il TAR, prendiamo posizione e personalmente io spero che venga alla luce che non ci sono le condizioni, perché questa società ha dimostrato inaffidabilità, scorrettezza, maleducazione e quant'altro. Ma a norma di legge noi ci dobbiamo muovere. Per cui aspetto la risposta del Segretario relativa a questa indagine e poi vedremo da ottobre in poi che cosa fare, perché con la scadenza, magari i tecnici potranno dare anche qualche delucidazione in più, con quella scadenza la spiaggia torna ad essere di pubblica fruizione, dovrebbe essere così. È quello che mi auguro, tra l'altro. La ringrazio e buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei consigliere Nuccio. Aveva chiesto di parlare il consigliere Vinci. Prego.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Colleghi, autorità, signori della Giunta. La mia più che una comunicazione è una richiesta da sottoporre alla presidenza, ma visto che lei fa parte dell'Ufficio della Presidenza è nella qualità attualmente occupa la poltrona di Presidente, la rivolgo ugualmente. Sarei curioso di sapere, Presidente... Avevo chiesto di parlare all'inizio della seduta per venire a conoscenza di un episodio, è successo durante la mattinata di quest'oggi, cioè la presenza di un autorevole Assessore Regionale nella nostra città, in veste ufficiale e se di questa investitura è stato anche investito l'organo consiliare oppure no. Se la Presidenza era a conoscenza, eventualmente, dell'ordine del giorno della presenza, perché alcuni organi di stampa hanno riportato in dettaglio la presenza e l'oggetto della discussione, noi Consiglieri comunali, pur essendo oggi al palazzo noi eravamo a conoscenza. Tanto meno la Commissione Attività Produttive che in pratica era proprio riunita du-

rante la mattinata. Se mi può dare una risposta, si informa con i suoi collaboratori.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Vinci, stamattina come ha detto lei era in corso la Commissione Attività Produttiva, presieduta dal collega Michele Gandolfo ed abbiamo appreso di questa visita dall'Assessore. Io come Ufficio di Presidenza, né io né il consigliere Milazzo e se non sbaglio poco fa da un discorso preso un po' prima di iniziare questo Consiglio, neanche il Consiglio era informato di questa visita, quindi purtroppo mi trova impreparato alla sua domanda, ma non sapevamo nulla. Assessore Lobello è l'Assessore alle Attività Produttive. Michele Gandolfo, preso.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, Assessore, Consiglieri. Innanzitutto vorrei parlare delle dichiarazioni del Vicesindaco sul TP 24, queste dichiarazioni servono a tranquillizzare le preoccupazioni che aveva il Consiglio Comunale. Non c'è rischio di proroghe. Anche se noi abbiamo perso un mese di tempo a dibattere inutilmente questo Piano rifiuti, comunque ha dichiarato che saremmo già stati pronti i primi di luglio ad andare in gara, però una volta che abbiamo perso questo mese di tempo i prossimi di agosto sicuramente, quindi dato che abbiamo perso un mese, i primi di agosto saremmo pronti, quindi state sereni, tranquilli che c'è questa rassicurazione che arriva dai vertici dell'Amministrazione. Tra l'altro la cosa strada di questi famosi emendamenti, che non hanno stravolto a detta del Vicesindaco, non capisco perché sono passati con i volti dell'Opposizione determinante, anche questa è una stranezza, però in riferimento al consigliere Arcara per capire, eventualmente se c'è bisogno... Tornando ad affrontare le cose serie, c'è un altro problema che è nato. Siamo tornati all'epoca dello stalinismo. Prima c'era il fascismo ora c'è lo stalinismo, ci hanno ritirato le password, al nostro addetto stampa di Palazzo VII Aprile, Giancarlo Marino che non ha più l'autonomia di trasmettere alla stampa, almeno per quello che ho saputo io, anzi mi rivolgo all'Ufficio di Presidenza per vedere se realmente è vera questa notizia, che Giancarlo Marino a quanto pare non può più avere rapporti direttamente con la stampa, ma solo attraverso il palazzo del Sindaco. Se è vero questo fatto, lo consideriamo di una gravità assoluta. ... (Intervento fuori microfono). Presidente io le chiedo di attivarsi per vedere se realmente risponde al vero questo fatto.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Gandolfo, già l'Ufficio di Presidenza si sta attivando. Per questo caso che dobbiamo ancora capire perché c'è un'operazione di filtro da parte dell'Amministrazione ai comunicati del dottore Giancarlo

Marino. Vedremo di risolvere il problema e ve ne daremo subito conto. ... (Intervento fuori microfono). Il dottore Marino, lui stesso ha comunicato che praticamente è stata cancellata la password ed i comunicati devono essere filtrati dal... su disposizione di chi dottore Marino? Va bene, approfondiremo ufficialmente questa cosa, non vorrei inferire. Consigliere Sinacori. Io l'ho chiamata perché lei aveva chiesto di parlare. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, la ringrazio per la sua ulteriore delicatezza, grazie signor Presidente. Assessore, colleghi Consiglieri, Dirigenti e funzionari del Comune. Io sono sinceramente basito, se succeda una cosa di questa e non ho dubbi di crederci, io vi preannuncio che dopo che parlo me ne vado. Dopo che parlo me ne vado e me ne vado ufficialmente, perché questo non è tollerabile da un Consiglio Comunale democraticamente eletto che è stato ratificato dal signor Prefetto della Provincia di Trapani, perché ancora l'ordinamento istituzionale siciliano prevede che ci siano due organismi che regolano la vita di una comunità che si chiama città. Il Sindaco e la Giunta ed il Consiglio Comunale che è autonomo, tanto che infatti, la legislazione prevede che il Consiglio Comunale abbia in capo il suo Presidente, l'Ufficio di Presidenza, i capigruppo ed i Consiglieri. Io i piedi in faccia da queste persone non me le faccio mettere, assessore Passalacqua, glielo dico in maniera chiara e per protesta ufficiale, se così è, lo voglio sapere stasera signor Vicepresidente, non voglio sapere che vi state attivando, ne parlo anche con una componente del mio partito, che è l'Avvocato Milazzo. Se così è io me ne vado immediatamente e non ritorno più in Consiglio Comunale fino a quando non ci sono le scuse ufficiali su questa questione. Il Consiglio Comunale di Marsala non deve avere bavagli, ne va della democrazia di una città che ha scritto storie risorgimentali di questa nazione. Non è assolutamente possibile che sia fatta una disposizione del genere. È una cosa abbastanza grave, anzi direi gravissima signor Presidente. Se così è, io vi dico sinceramente che vado via per protesta da questo Consiglio Comunale. Siamo in due e sono convinto che saremo in moltissimi. Quindi attenzione su questa questione, non scherziamo con le cose serie, non scherziamo con le cose serie. Se è una disposizione ufficiale che i comunicati stampa, dell'addetto stampa del Comune di Marsala debbono passare dalla Segreteria del Sindaco io non ci sto, non ci sto! Vi invito ad avere dignità, vi invito ad avere dignità! È una gravità inaudita, io mai ho sentito una cosa genere. Ricordo che nel 1993 - 1994 l'Amministrazione ha fatto ricorso ad un suo mensile di divulgazione dell'attività ed è una cosa correttissima, leggittima che ci sta, ma mai avevano messo il bavaglio, mai avevano messo il baglio al Consiglio Comunale. Allora, signori miei, ricordiamoci tutti che siamo stati in Piazza

Loggia difendere la libertà quando ci sono stati gli attentati a Parigi. Tutti difendevamo la libertà, eravamo tutti portatori di principi civili e democratici, avevamo le bandiere a Palazzo VII Aprile, il Sindaco era in testa, tutti su Facebook abbiamo messo l'immagine, tranne io e qualcuno con la bandiera della Francia per dare libertà di stampa, di satira, di tutto ed adesso vietiamo di mandare i comunicati stampa del Consiglio Comunale perché devono essere filtrati non so da chi? Assessore Passalacqua, è gravissimo, è gravissimo! Non esiste una cosa del genere! Stalinismo è un dolcissimo eufemismo carissimo dottore Gandolfo, è semplicemente un dolce eufemismo, questo è terribile ed è terribile non solo per chi lo fa, ma per chi lo sopporta. Quindi io signor Presidente, adesso mi riservo di parlare con il Presidente del Consiglio e con voi dell'Ufficio di Presidenza, avere certezza di questa questione matematica, scritta, su questa faccenda dopodiché io me ne vado. Poi desideravo signor Presidente, comunicare una cosa, sapere ufficialmente se a parte queste cose è stato cancellato un articolo del regolamento e dello Statuto del Comune di Marsala, il quale recitava che il Consigliere nell'espletamento della sua funzione propone delle interrogazioni scritte alle quali, se sono scritte, devono esserci delle risposte. Io volevo sapere signor Presidente, se ancora c'è o non c'è questo articolo del regolamento. Io ho la copia ed in ogni caso la memoria di alcune interrogazioni che sono fatte il 25 febbraio 2016, attività socio ricreative per soggetti con disabilità lieve, media e grave. Il 9 giugno Marsala città per quale turismo, una prima che riguardava la gestione del verde pubblico in questa città, a risposta scritta. Sono qua interrogazioni a risposta scritta. Interrogazioni a risposta scritta, protocollate. Allora se l'Amministrazione comunale non intende neanche rispondere alle interrogazioni dei Consiglieri, io credo che ci siano già gli atti propedeutici alla mancanza di rispetto istituzionale di questo organo, pertanto si può anche iniziare, ci siano i presupposti per iniziare a parlare di un comportamento grave ed irrispettoso che meriterebbe oltre la censura, l'inizio di una mozione di sfiducia. Io su questa questione vi dico con estrema chiarezza, faccio parte della minoranza consiliare, sono disposto a perdere tu tutti gli atti deliberativi, non ho assolutamente nessun tipo di problema perché conosco le regole della democrazia e li rispetto, io so che se c'è uno della parte opposta alla mia che ha un numero in più vince. Io rispetto quel tipo di risultato ma sulle questioni di carattere generale non transigo. Dobbiamo essere i primi a rispettare le regole ed a pretendere che siano rispettate. Io se faccio le interrogazioni scritte e se produce interrogazioni scritte, desidero che ci sia una risposta scritta, la desidero entro i tempi signor Presidente. La desidero entro i tempi. Non la desidero entro quando qualcuno si sveglia e pensa di poterlo fare. Quindi signor Presidente, su questa cosa io la prego Di intervenire in maniera seria e di farmi avere no-

tizie per iscritto signor Presidente. Non c'è in aula il Vicecapogruppo del Partito Democratico. Non c'è in aula consigliere Vinci, non ho detto che non c'è, non è in aula e mi dispiace perché devo parlare di lui, in quanto non è certamente di un grande atto di carattere politico cercare di camuffare quelli che sono i problemi di carattere politico e di gestione di una Commissione, accusando Walter Alagna e Eleonora Milazzo. Io ricordo a tutti che le Commissioni sono composte da 11 elementi ed in questa consiliatura 7 sono di maggioranza, quando vengono a mancare due Consiglieri comunali di minoranza, che fanno parte della Commissione si lavora anzi meglio. È di cattivissimo giusto e non ha riscontro in nessuna regola politica deontologica, scrivere in comunicato stampa che la colpa di un lavoro che funziona male nella Commissione è dei Consiglieri, Walter Alagna e Eleonora Milazzo, è fuori da ogni regola. A parte il fatto che regola vuole, considerato che questo non è professionismo della politica, considerato che non siamo deputati della Camera o Senatori del Senato della Responsabilità, o deputati dell'Assemblea Regionale Siciliana, che ognuno lavora. Quindi le Commissioni che sono fatte alle 9 di mattina del lunedì, specialmente se te lo diciamo evidentemente creano qualche problema. Per cui la prossima volta, quando si deve rispondere a determinate questioni che non quadrano per una questione di carattere politico e di gestione della Commissione, non bisogna dire perché Walter Alagna e Eleonora Milazzo non vanno in Commissione. Ha fatto benissimo l'Avvocato Gerardi a pretendere le scuse ed anche io le voglio come Consigliere. Anche io li voglio come Consigliere signor Presidente. Io non ho fatto più dell'80% delle Commissioni con il Presidente Gandolfo. Il Presidente Gandolfo mai ha pensato di fare... più del 90% con il Presidente Rodriguez Aldo, mai hanno pensato di scrivere che Giovanni Sinacori non va in discussione. Questo non è ammissibile. Questo non è ammissibile ed io non sto accusando nessuno, leggo e rispondo. Quindi casomai la comunicazione dovesse essere sbagliata, bisogna aggiustarla. Comunico all'aula che fra qualche giorno, ancora una volta gli agricoltori, quelli che vanno a lavorare, quelli che vanno in campagna per cercare di portare il reddito a casa e tenere una parte del territorio della città di Marsala non arido, una parte del territorio di Marsala produttivo, quelli che cercano di continuare a fare ancora il famoso prodotto interno della città, saranno ancora una volta messi in grave difficoltà da una decisione, direi veramente brutta, dei consorzi di bonifica. È stato approvato ed è in fase di liquidazione, in questo momento la fase si chiama "finanziabilità" il progetto di ristrutturazione vigneti che in Provincia di Trapani ha visto in questo momento l'accoglimento della cantina Colomba Bianca. Sappiamo che la cantina Colomba Bianca oltre ad avere dei soci della città di Salemi, ha molti soci di Marsala. Molti di questi territori ricadono dentro l'area consortile del Consorzio di Bonifica Trapani 1 ex Delia Nivolelli per comprenderci.

Sappiamo tutti la sada questio del grandissimo aumento non controllato dei canoni di bonifica irrigui. Chi ha chiesto il sostegno all'opera di ristrutturazione dei vigneti e ci sono dei tecnici che sanno di cosa parlo, ma cerco di rendere anche fruibile la questione per tutti, non potranno avere la certificazione, perché? Perché ci sono degli arretrasti nei pagamenti che sono molto molto esosi. Allora con i prezzi medi spuntati dall'uva negli ultimi 5 anni, non possono assolutamente pensare che si possono pagare anni quali il 2012, 2013 e 2014. Non estie. Non ci sarà nessuno che potrà produrre certificazione. Quindi signor Presidente, per chi ha fatto queste richieste non ci sarà nessuno che potrà prendere il ristoro, il contributo per la ristrutturazione dei vigneti. È un fatto assolutamente inaudito. Noi come Consiglio Comunale non possiamo completamente stare in silenzio, c'è l'Assessore, non ha la delega all'agricoltura perché la delega all'agricoltura ce l'ha il Sindaco, ma è una persona molto vicina alle attività produttive, nel senso della tua delega, ma anche all'agricoltura. Io ti chiedo di fare parte diligente, perché questa questione va sistemata nel giro di 4 - 5 giorni. Perché fra 4 - 5 giorni il caso scoppierà, ci saranno 50 - 60 - 70 - 40 - 30 non so il numero, di persone che non potranno malgrado forse faranno anche, produrranno anche la polizza fideiussoria, non potranno attingere ai finanziamenti ed è una cosa che questo non può permettersi. A meno che non vogliamo essere anche qui Cenerentola di tutta la Provincia di Trapani e fare intervenire i Consigli comunali e le Amministrazioni di Salemi, Campobello di Mazara che ormai sono diventati grazie a Dio - dico io - la locomotiva di questa battaglia. L'assessore Antonello Cracolici è un Assessore che è molto attento alle questioni dell'agricoltura. Il Partito Democratico di Marsala ha 7 Consiglieri in questo Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale è un Consiglio Comunale che si è sempre interessato su queste questioni, non so se la collega Arcara magari si sta riferendo a me rispetto a questo intervento, però è una questione che ha una sua urgenza ed io la intercetto perché... però dico, io la intercetto... a parte chi l'ha sollevato, Letizia, a parte chi l'ha sollevato, mi sta benissimo, io la intercetto perché fra 4 - 5 giorni avremo questo tipo di pubblica. Quindi Presidente la mia proposta è quella di fare arrivare possibilmente per il tramite di noi stessi, quindi direttamente, all'assessore Cracolici questo problema che sarà un problema che per altro, non interesserà solo la colomba bianca, perché fino a questo momento sono entrati in graduatorie 4 cantine sociali, ma ce ne sono 12, poi ci sarà l'Europa, poi ci sarà Birgi, poi ci saranno le altre, paolini eccetera eccetera. Quindi ci sarà un problema per tutti. Ultima cosa signor Presidente e finisco, scusi le mie brevi comunicazioni, anche se aspetto risposta rispetto alla prima che ho appreso qui dentro, quella dei comunicati stampa. Desidererei sapere se nella esposizione esterna e nei comunicati, rispetto alla grandissima novità

rivoluzionaria di un affidamento a bassissimo costo che irrideva le Amministrazioni precedenti, della piscina, era prevista pure un anno, cioè era previsto l'anno di consegna dei lavori. Perché mi pare che viene portata come una medaglia dal valore diamantino, ma che se doveva essere riaperta nel mese di marzo - aprile nell'anno 2016, mi pare che già si è molto arrugginita. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Sinacori, lei è un vulcano. Non mi ha dato neanche il tempo di rispondere al suo primo quesito. A parte il fatto che sono perfettamente d'accordo con lei, condividendo sulle interrogazioni scritte e il regolamento quindi si deve attuare. Sul quesito posto da lei, sul fatto dell'addetto stampa, io stavo rispondendo a lei, giustamente a continuare il discorso. Una volta che è in aula il Presidente può rispondere direttamente lui, perché stamattina abbiamo affrontato il problema e noi prima di dare una risposta all'aula dobbiamo avere delle certezze. Comunque il Presidente ora dirà tutto e poi ci sarà il collega Ferreri che ha chiesto la parola come fatto personale. Presidente io ritorno nei ranghi dei Consiglieri.

Assume la Presidenza Sturiano Vincenzo.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Possiamo tranquillamente rispondere, perché fino a stamattina per essere precisi, ci siamo mossi su più direzioni. Direzioni che per la verità ci danno anche un po' fastidio, un po' fastidio perché sicuramente non è compito né il Presidente, né del Vicepresidente, né della collega Eleonora Milazzo che è l'Ufficio di Presidenza in questo senso, di sostituirsi a quelli che sono errori anche dei funzionari e dei Dirigenti, perché vengono pagati anche per questo, perché hanno un ruolo e devono portare avanti quel a che è l'attività amministrativa. Sicuramente ci sono anche delle responsabilità ben precise, qualora non si raggiungono gli obiettivi. Stamattina abbiamo iniziato la mattinata, mi dispiace che magari saranno cose che dovrò fare io personalmente, chiamare e contattare il Dirigente della Telecom, perché - poi torniamo a quel fatto - ho fatto più di dieci note per l'ADSL, non è soltanto il problema della diretta streaming, l'ADSL serve per rendere funzionali ed efficienti e celeri i nostri uffici dove siamo ogni giorno chiamati a ricevere posta, a mandare posta, a mandare Pec, ricevere Pec e spesso siamo anche intere giornate senza linea e senza connessione. A me serve, per fare lavorare l'ufficio e soprattutto nasce l'esigenza già dal mese di novembre - dicembre, quando iniziano le prime note, proprio per permettere ai cittadini di seguire i lavori via streaming. Anche su questa vicenda, consigliere Sinacori, mi sono un pochino scocciato, stamattina ho nuovamente scritto, l'ennesima... fortunatamente tutto quello che dico lo mettia-

mo sempre per iscritto, quindi c'è tutta una serie di documentazione cartacea, inviti, solleciti con carattere d'urgenza e via discorrendo, mi sono fatto inviato addirittura i numeri di telefono dei Dirigenti della Telecom, domani mattina li contatterò, dopodiché capite che stiamo parlando di un ufficio pubblico, un ufficio istituzionale, un palazzo istituzionale e non si può permettere, sicuramente il lusso chicchessia di lasciare l'ufficio senza la possibilità di potere discutere e di potere operare. Noi operiamo soprattutto, glielo abbiamo detto poco fa, attraverso le PEC, attraverso l'email. Ma lei si immagina un giorno, un giorno e mezzo senza connessione? Io la necessità di comunicare con carattere d'urgenza, ricevere la mia posta. L'Ufficio deve ricevere, deve mandare, da dove lavora? Da casa propria? Non penso che può lavorare da casa propria, è pagato per lavorare in ufficio e deve lavorare in ufficio e deve produrre in ufficio. Ora dopo dieci note mi sono un pochino scocciato, quindi stia tranquillo già domani mattina. Fanno parte dello stesso aspetto, a mio avviso fanno parte dello stesso aspetto. Io parto da lontano per arrivare a quello che lei mi sta dicendo. La settimana scorsa, ho lamentato all'Ufficio, assieme al Vicepresidente, il fatto che il comunicato stampa del Consiglio avvenuto il giorno prima, fino alle 5 e mezzo di pomeriggio, non era stato pubblicato. L'ufficio mi risponde che era stata modificata la password d'accesso. Quindi il dottore Marino non si può più collegare nel sito istituzionale per inserire il comunicato stampa di quello che viene detto in Consiglio Comunale, però nessuno ha sentito il bisogno di dare comunicazione quanto meno, vedete ... (Intervento fuori microfono)... Come è vero? Io le sto dicendo i fatti come stanno, per carità, lei me lo ha chiesto, lei me sto sta chiedendo. Siccome lei me lo sta chiedendo io le devo dare risposta, non è che le posso dare risposta in altre sedi. Su questo poi magari darà, perché domani mattina ne voglio parlare con il nostro Dirigente, che è il Segretario generale, perché il Dirigente del Settore Affari Istituzionali è il Segretario Generale, non è stata data comunicazione né al nostro responsabile nella posizione organizzativa, quindi non so il motivo, perché nessuno ce l'ha messo per iscritto, so soltanto che abbiamo un ufficio, quindi sino ad oggi l'Ufficio ha sempre inserito i comunicati stampa del Consiglio Comunale all'interno di quello che è il sito istituzionale, così come prevede la normativa. Non capiamo che cosa abbia fatto scaturire la necessità di cambiare la password senza dare nessuna comunicazione. So per certo, questo lo potrebbe anche dire il dottore Marino, poi lo dirà nei momenti opportuni, gli è stato detto che i comunicati stampa non li può più inserire direttamente il nostro Ufficio, ma devono essere trasmessi al dottore Tarantino che poi deciderà cosa pubblicare. Guardate... Non ho capito, ho detto qualcosa di sbagliato? Per la? ... (Interventi fuori microfono). Se è solo un problema di inserimento... a me non sa di un problema di inserimento, mi sa più un problema di

censura. Io mi auguro che qualsiasi comunicato che porti la firma, questo è un problema che non deve essere mio, poi sarà l'Ufficio di presidenza assieme ai capigruppo consiliari ad affrontare la questione, al momento opportuno, il Consiglio Comunale è un organo autonomo e di controllo. Non c'è nessuno che si può permettere di controllare il Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale controlla l'operato, dei Dirigenti, dei Funzionari e dell'Amministrazione ed è l'organo che dà anche indirizzi. Quindi se qualcuno pensa di potersi permettere di pensare, di imbavagliare il Consiglio Comunale non ha capito nulla. Non ha capito nulla. Non voglio aggiungere altro. Perché mi hanno riferito che ci sono stati Assessori che hanno dato anche queste direttive. Al momento opportuno quando mi sarà messo per iscritto chi è stato e quali direttive hanno ricevuto, perché le cose sono due, le cose sono due, un Dirigente, un funzionario, di sua spontanea volontà non si può permettere di fare... ha avuto le dovute coperture. Domani mattina, parlerò con il Segretario generale, metteremo per iscritto, voglio sapere quale direttiva è stata data e da chi è stata data, in maniera scritta colleghi. In Conferenza dei Capigruppo che sarà convocata penso da qui a venerdì mattina, stabiliremo tutta una serie di programmi soprattutto per il periodo estivo, in quella sede poi affronteremo, tanto per capire, per quale motivo, se c'è stato un qualcosa, se c'è un input, se è una sorta di sfida o di braccio di ferro che qualcuno pensa di fare con il Consiglio Comunale, può essere anche. Può essere pure che questo è il corso della nuova politica, il nuovo modo di intendere la politica. La democrazia, la democrazia quella vera e quella di pensare di potere anche imbavagliare. Ecco parto dalla ADSL, perché non è concepibile che ancora a distanza di 8 mesi non si metta nelle condizioni questo Consiglio Comunale di trasmettere via streaming le proprie sedute. I cittadini non sanno, apprendono solo dalla stampa. Ringrazio gli amici della stampa che sono qui presenti, che possono quanto meno dare comunicazione di quello che accade. Ma purtroppo spesso si è verificato che non c'è nessuno della stampa presente e magari poi si fa copia ed incolla rispetto a quello che è un comunicato stampa che l'Ufficio stampa fa uscire, perché nel passato abbiamo assistito a questo, no? Quindi una sorta di... in questo momento non ho nulla da aggiungere, però rispetto alle informazioni che ho avuto, che sono state direttive da qualche amministratore, da qualche Assessore, all'Ufficio stampa, poi capiremo perché le direttive e la motivazione vera. Perché se la motivazione vera è questa, io pretenderò che il dottore Marino nella qualità di responsabile e funzionario del palazzo VII Aprile, continui a lavorare per come ha lavorato, i due addetti stampa quando c'è Consiglio Comunale sono pregati di venire in Consiglio Comunale ed assistere a tutte le sedute di Consiglio, perché fessi non ce ne sono. Ancor di più non conosco colleghi di questo Consiglio Comunale che sono fessi e nessuno può pensare che li può fare fessi, tanto per essere chiari.

A buon intenditore poche parole si dice. Brevemente, poi il collega...

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, solo ed esclusivamente perché avevo fatto, avevo lasciato in sospenso questo discorso. Io la ringrazio molto per l'attività che lei ha svolto e per quello che ha svolto l'Ufficio di Presidenza. Non desidero essere assolutamente irrispettoso, né nei confronti della sua persona, né nei confronti dell'Ufficio di Presidenza, meno che mai della città di Marsala. Io credo che non ci siano più le condizioni minime per potere dire che in quest'aula si esercita la democrazia. Alla fine del dibattito di questa questione, prima di entrare nel merito dell'ordine del giorno, io per salvaguardare la mia dignità personale ed istituzionale vado via, signor Presidente. Vado via dal Consiglio Comunale. Perché questo è inammissibile. È una pagina veramente brutta della politica, è una pagina veramente brutta e squallida per la città di Marsala.

PRESIDENTE STURIANO

Però collega lei ha già parlato. Al momento opportuno poi si vedrà, ci sono altri colleghi che sono iscritti. Collega Ferreri per fatto personale.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Grazie Assessori, colleghi, stampa. Per quanto riguarda quanto detto dal capogruppo Ivan Gerardi e dal collega Sinacori volevo replicare ed innanzitutto chiedere scusa in primis, però poi dire lo stato dell'arte decreto legge cose. Al momento non ho fatto alcun documento per replicare alla richiesta delle mie dimissioni da Presidente di quella Commissione, che voi avete detto. Volevo dire in quella dichiarazione a caldo che io ho fatto ad un giornale che appena ho appreso la notizia della richiesta delle mie dimissioni, ho letto due passaggi di quel documento dicendo che uno il Presidente si sarebbe assentato il 27 giugno, mancando ai lavori della Commissione, quindi la fase delle dimissioni vengono da questo passaggio, siccome per la maggior parte ci sono le presenze che possiamo tutti assieme vedere. Il sottoscritto il 98% dei casi è sempre presente, quindi vengo accusato e poi naturalmente vedendo i firmatari, prendo atto di questo e vengo accusato di questa assenza che avevo giustificato anche prima, perché avevo problemi familiari e non potevo raggiungere il palazzo quella mattina, quindi vengo accusato delle mie dimissioni, il primo passaggio è questo. Il secondo passaggio è che non ho convocato le Commissioni di luglio. Questo documento è uscito ieri, ma le Commissioni della II Commissione consiliare sono state convocate lunedì, quindi per questo ho replicato che... mi scuso per l'assenza del 27 giugno che è lecito ognuno di noi Consiglieri può mancare per... avevo giustificato anche nel gruppo, avevo mandato un messaggio che

non potevo partecipare quella mattina ai lavori, quindi il discorso è stato che leggendo quel documento e vedendo le firme a seguire, in una chiamata subito dopo avere letto quel documento, ho espresso il mio pensiero da Presidente e da Consigliere comunale. Perché io non attacco mai i miei colleghi, però se i colleghi in un documento chiedono le mie dimissioni, la mia sfiducia per l'assenza del 27 giugno e per la mancata convocazione della Commissione in un'intervista telefonica dettato della mia dichiarazione. Chiedo scusa ai miei colleghi per questa estemporanea a caldo, però ripeto, è stata consequenziale a quello che ho letto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Pino Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, signori. Presidente, mi debbo per forza riagganciare al ragionamento del collega Sinacori, perché quello che è successo è di una gravità unica e sola, mi sia consentito di dire che se tutto questo avviene con un'Amministrazione a guida PD, mi fa ancora più male. Perché se avviene da un'Amministrazione del PD che della legalità, della democrazia, del perbenismo ne avete fatto cavalli di battaglia, avete vinto le campagne elettorali e poi arrivate al punto di imbavagliare la stampa, mi pare che abbiamo detto tutto. Abbiamo detto tutto. Cioè è proprio, è come dire... a me hanno insegnato a dire una cosa, quando ascolti un politico parlare, di tutto quello che dice pensa che lui vuole fare all'inverso. Voi fate così. Perché tutto quello che sta succedendo in questo anno di Amministrazione a guida del benedetto Partito Democratico, non ci sto capendo niente. Non vorrei, caro Presidente, che dietro ci fosse in la zampa del mio amico Vicesindaco, perché sto scoprendo che è bravissimo a mistificare il tutto ed il contrario di tutto, caro collega Gandolfo, perché il collega Gandolfo poco fa, Presidente, lo ha detto in maniera un po' soft. Io su questa cosa delle dichiarazioni del Vicesindaco, caro Gandolfo, foglio andare avanti, perché hanno una gravità dal punto di vista della gravità della gente che è unica e sola. Perché lui non si può permettere di dichiarare che, si arriverà possibilmente ad una proroga Aimeri, perché al Consiglio Comunale si è tenuto l'atto per un mese. Forse lui ricorderà malissimo che l'ARO, questo Consiglio Comunale lo ha costituito nel mese di ottobre 2015, lui ha preso 7 mesi per farlo arrivare in quest'aula e noi non conoscendo l'atto, neanche nella minima parte, mentre lui lo sapeva bene prima ancora della costituzione dell'ARO cosa voleva fare e lo ha fatto di sua spontanea volontà, si è preso 7 mesi e noi in un mese, caro collega Vinci abbiamo dovuto imparare le 300 pagine di quell'atto. Poi lui se ne esce che se si va in proroga la colpa è nostra, è pure sua, è di

tutto questo Consiglio Comunale, che non siamo stati bravi, non appena lui l'ha presentato a fare la fotografia e pronto, votato, vai. Ma dove viviamo? Dove viviamo? Allora una scommessa me la voglio giocare, se la colpa è di questo Consiglio Comunale che ha perso un mese di tempo, si vede che non appena si andrà in proroga lo dovrà fare per un mese. Per un mese ci assumiamo le colpe noi cari colleghi, ma se è due mesi, se la discute lui. Quindi Presidente su questo chiedo che lei faccia un comunicato perché la città non può essere informato in questa maniera, cari amici della stampa, perché la città deve sapere come stanno le cose. Allora facciamo un documento serio e diciamo i motivi del ritardo, perché questo Consiglio Comunale ha avuto un mese di tempo per imparare 300 pagine. Ritengo che ha lavorato ed il motivo che ha lavorato sono gli emendamenti che sono scaturiti. Perché quando un atto non si sviscera, neanche emendamenti si fanno, ma quando l'atto viene sviscerato arrivano gli emendamenti. Era più che normale che si arrivasse ad un tempo così lungo. Quindi non si vada a fare dichiarazioni accusando le persone, perché qua sta andando a finire che il male o il peggio del peggio è questo Consiglio Comunale. Ma non è così, perché questo Consiglio Comunale ha dimostrato sempre ed a prescindere dagli interessi che non ha mai avuto e che invece lui continua sempre a dire che qua ci sono interessi chissà di che cosa. Io quando si parla di interessi dico: "Ma che caspita di interessi sta dicendo?". Eppure lui ci accusa. Quindi le chiedo di fare un documento, Presidente, su questa cosa. Perché non accetto di essere accusato come colui che porterà un'eventuale proroga dell'azienda che attualmente gestisce la raccolta dei rifiuti per colpa mia, perché io colpa non ne ho. Non ne ho a prescindere perché sono pure minoranza, quindi tutto sommato non toccava a me neanche approvarlo e di fatto non l'ho approvato e sono convinto e contento di non averlo approvato. Mi ero appuntato, ma ho visto che il collega Ferreri ha chiesto scusa al collega Alagna ed alla collega Milazzo e quindi non intendo neanche agire su questo. Molto spesso colleghi, capiamo che siamo in presenza di Consiglieri che sono alle prime esperienze, quindi magari pensano che accusando l'altro si riesce ad avere... non è così, purtroppo se uno ha un errore non può dire: "Io ho sbagliato ma tu non vieni, tu non vieni io sono libero di venire o di non venire. Ma non voglio più continuare. Un'ultima cosa Presidente. Il collega coppola era anche un intervento che mi ero appuntato di dire, parlava dello sbocco per quanto concerne il parcheggio. Ma quello che sta succedendo non è mai successo in questa città, perché una volta quando iniziavano le stagioni estive, c'era il giro che faceva l'Assessore ai Lavori Pubblici, la Capitaneria di Porto, l'Ufficio Responsabile dei Controlli dei varchi al mare. Si andava a controllare tutti, tutti! Tutti e 35 si andavano a controllare laddove c'è bisogno di intervento l'Assessore prendeva nota, mandava la squadra, ma qua invece questa Amministrazione che fa? Ma tutta la giornata

come la trascorrono? Conoscono il territorio, sanno che non possiamo più neanche transitare nelle strade, perché anche quel piccolo posto di parcheggio, caro coppola è da 15 giorni che chiedo agli uffici di venire a pulirlo, ma ancora il canneto e le sterpaglie sono ancora là, perché l'estate deve ancora arrivare, deve ancora venire, non sappiamo quando. Forse da noi l'estate arriva a settembre. Per ora è una primavera inoltrata. Dove dobbiamo arrivare non c'è più senso. Io sono particolarmente deluso e concordo in pieno con il collega Sinacori, per quanto riguarda le interrogazioni. Ne ho prodotto qualcuno all'inizio, non ho mai avuto una risposta. L'altro ieri per la verità, di un'interrogazione del mese di marzo mi è pervenuta una risposta. Se il così non è, se il collega Sinacori vuole intestare un qualcosa che forse è una sfiducia io alzo la mano, sono il primo a firmarla, caro collega. Non ho problemi in merito, perché in questa maniera sicuramente non possiamo passare altri 4 anni in quest'aula. O loro si aprono e cercano una collaborazione con la città, ma non con... Noi rappresentiamo la città è quello che abbiamo sempre chiesto, purtroppo i risultati sono questi. Ora hanno trovato il nuovo Assessore che grazie a bontà sua è sempre presente per ascoltare, quindi hanno anche raggiunto quell'obiettivo che l'Amministrazione è presente, per cui se loro non vengono, sono pure rappresentati. È questo il dato di fatto. Quindi per non andare oltre, per quanto riguarda l'abbandono dei lavori io sono perfettamente concorde con il collega Sinacori. Ho esternato il mio ragionamento, ho esternato le mie lamentele, le mie comunicazioni che oggi come oggi, secondo me questa città è lasciata allo sbando, è lasciato allo sbando e quindi Presidente, mi fermo in aula in attesa che i colleghi fanno l'intervento e dopodiché abbandonerò anche io i lavori. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mi dispiace consigliere Milazzo. Consigliere Milazzo, mi dispiace non essere stato presente nella prima parte di seduta consiliare, dove a quanto pare ci sono state anche alcune dichiarazioni rese da alcuni Consiglieri comunali. Mi dispiace perché era una prima parte che volevo comunicare anche all'aula, anche lì come detto già in passato, quando abbiamo trattato argomenti delicati, quale il Piano rifiuti, dove abbiamo chiesto... Non per caso c'è il mio ufficio di Presidenza con cui sto lavorando da due giorni in maniera insistente, perché ci sono alcuni pezzi che a volte mi mancano, nel senso so che ci sono, ma li deve mettere assieme. Ritengo che da qui a domani pomeriggio sarò nelle condizioni di fare un percorso chiaro, con tutti quelli che sono i passaggi e le fasi più salienti. Da come si arriva all'Aro, tutti i passaggi, tutte le dichiarazioni, tutti i passaggi formali ed informali. Perché anche io quando ho letto determinate dichiarazioni, ma vedete quelle dichiarazioni sono la conseguenza di tutto quello che già è stato

detto durante la trattazione dell'ARO. La fretta, corrette, approvate, non leggete, non studiate, perché quando c'è fretta ormai siamo abituati alla fretta è perché magari qualcuno vuole evitare che si leggano per bene le carte, la documentazione, che si approfondisca, che si rifletta. Perché come ho detto, io personalmente mi sono studiato le 301 pagine di quel piano. C'era di parlare e di confrontarsi con gli uffici, con chi l'ha redatto non per un mese, ma per mesi. Per mesi, a partire da tutti quei copia ed incolla che abbiamo fatto emergere. Come questi copia ed incolla, contati alla mano, anche statisticamente ci potevano essere anche copia ed incolla. ... (Intervento fuori microfono). Di questo sicuramente ci può dare contezza, tutto quello che è il lavoro che è stato fatto, le trascrizioni, ma vedete bene, badate bene, quando dico la necessità di fare veicolare anche all'esterno come si lavora, perché se i cittadini potevano assistere a quello che è accaduto con i nostri funzionari e tecnici e l'ingegnere a cui alla fine abbiamo dato la possibilità di intervenire, che non sapevano nemmeno se ci fossero, non ci fossero e dove fossero calate, poi ci hanno anche detto che sono state omesse alcune cose importanti da inserire all'interno di quel piano. Siccome non siamo veggenti ed io posso studiare solo quello che mi viene dato, nel momento in cui alcune cose dovevano essere inserite e non sono state inserite la responsabilità non è che del mio o del Consiglio, il Consiglio ha lavorato, ha studiato, vedete non sono solo 301 pagine da leggere. Perché 301 pagine ce le possiamo leggere una sera, mezza giornata. Studiare, mettere assieme i numeri, relazionare, chiedere, piani, contro piani, numeri ai nostri Uffici perché c'è capitato spesso che i numeri che erano calati lì non corrispondevano ai numeri che il Consiglio Comunale aveva adottato ed approvato. Allora solo un dato voglio dare, solo un dato. È un dato che è stato detto più volte e citato all'interno di quest'aula, io ricordo le dichiarazioni in quest'aula consiliare, collega Ingrassia, lei che è stata sempre attenta, in quest'aula consiliare, c'è stato detto allora dal Vicesindaco, in data 3 marzo 2016, che era stato consegnato da qualche giorno il Piano, quindi l'Amministrazione era avvenuto in possesso del Piano e parlo del 3 marzo. Però il Consiglio dal 25 ottobre, data di approvazione dell'ARO, 22 - 25, DAL 22 ottobre all'11 novembre, momento in cui c'è il primo contatto con l'ESPER, al 24 novembre data di conferimento d'incarico alla ESPER, quindi dal 24 novembre ci doveva essere la condivisione, visto che è stato dato il Piano, è stato affidato alla ESPER, siamo arrivati al 3 marzo dove ci viene comunicato in aula consiliare che il Piano è stato consegnato e quindi poi c'era la possibilità di poterlo visionare assieme e dare i dovuti chiarimenti, quindi dalla prima dichiarazione che era stata già depositata agli uffici, prima che i Consiglieri comunali vengono in possesso di quel Piano passa un mese e mezzo. Tanto per essere chiari ed il Piano era pronto, la stesura era stata consegnata ai nostri Uffici.

Noi ce l'abbiamo nella prima decade in maniera ufficiosa, nella prima decade di aprile. Però voglio dire dal 3 marzo, data in cui in una seduta consiliare ci viene comunicato che da qualche giorno è stato già trasmesso dalla ESPER il Piano, fino a quando ci viene consegnata sia alla Commissione passa un mese e mezzo. Io non la voglio fare lunga, il Consiglio da quando ha avuto quel piano ha lavorato nella modalità più celere in assoluto. Abbiamo condiviso e concordato tutti assieme, maggioranza ed opposizione, assieme all'Amministrazione. Ricordo che c'era nel mezzo un progetto del porto che ci ha impegnato per diverse settimane, per 15 giorni Presidente della Commissione, abbiamo fatto incontri pubblici, abbiamo lavorato, abbiamo fatto un Consiglio aperto anche sul porto, ci siamo dati date e scadenze, abbiamo detto: prima priorità che c'era una scadenza certa, era quella del porto. Liquidando il progetto del porto saremmo passati in maniera molto celere al progetto del Piano rifiuti. Cosa che è stata fatta, anzi, abbiamo fatto non corse, abbiamo fatto corse più celeri e più veloci di quelle che ci sono state non potevamo fare. Corse più celeri e più veloci di quelle che ci sono state non potevamo fare. Di sicuro volevo fare personalmente altri passaggi, come Consiglio Comunale, visto che si era chiesto un coinvolgimento. Quando parlo di coinvolgimenti, perché questi sono fatti e dati, assieme, io ho detto, l'ho detto una decina di giorni fa, mettendo assieme tutta una serie di risposte, anche ad alcune interrogazioni che sono attinenti a dichiarazioni date, poi farò una conferenza stampa a nome, per conto ed a tutela del Consiglio Comunale, perché in determinate dichiarazioni viene citato il Consiglio, come se il Consiglio è responsabile di avere perso tempo, come se il Consiglio ha voluto perdere tempo, non è così. Non è così! Perché quando si dichiara, si pensava che il piano doveva essere approvato i primi di maggio, voglio capire la responsabilità se il Piano non è stato adottato i primi di maggio di chi è. Ufficialmente l'atto deliberativo c'è stato trasmesso il 23 maggio, ufficialmente Presidente. Ufficialmente è stato trasmesso il 23 maggio. Lo stesso 23 maggio, su mia disposizione di concerto con il Presidente della Commissione, Angelo Di Girolamo, abbiamo condiviso e concordato una serie di passaggi. Assieme. Con le Commissioni, con le attività, con gli imprenditori, con tutto quello che c'era. Abbiamo condiviso e concordato insieme un Consiglio Comunale aperto, poi abbiamo fatto tre sedute dove si è discusso di piano rifiuti, dove si è discusso di emendamenti, abbiamo discusso, abbiamo discusso non abbiamo fatto chiacchiere. Sono stati prodotti 30 e passa emendamenti e subemendamenti. Quindi non accetto da nessuno che venga detto che il Consiglio Comunale ha perso tempo. Se tempo è stato perso sicuramente sono stati gli altri perdere tempo. Continuo a dire anche quell'intervista la dice lunga rispetto a quanto detto prima. Io a nome e per conto del Consiglio Comunale, a tutela del Consiglio Comunale, ho messo per iscritto e pretendo risposte scritte, ammesso e

concesso che il 23 maggio data di trasmissione dell'atto deliberativo, il Consiglio Comunale dalla stessa data di trasmissione, che non è concepibile perché ci sono i tempi di esame, adottava il provvedimento, senza nemmeno discuterlo, voglio capire se gli uffici erano nelle condizioni dal primo di settembre, data ultima per la scadenza del contratto con la ditta che gestisce, avere un altro contraente. Altro stesso tempo chiedo se l'Amministrazione sapendo che dal primo settembre, data ultima di scadenza, si era mossa per tempo ed era... Pino scusa un minuto. Chi non vuole capire non capisce. Io l'ho detto anche in Conferenza stampa. Forse le volontà potevano essere anche altre. Ho detto solo: se l'Amministrazione ha dato degli input al Dirigente e se il Dirigente si è mosso per evitare che dal primo di settembre ci fosse la proroga a chi gestisce. Perché da quello che si evince, la responsabilità del Consiglio è tutta sempre addossabile al Consiglio, se proroga c'è, la colpa è del Consiglio perché non ha adottato prima. Quindi venga messo per iscritto, se ci sono state direttive, se non ci sono state le direttive voglio capire perché non ci sono state direttive. Collega Coppola, chiaro no? Queste cose non verbali, queste cose per iscritto, in modo tale che poi assieme stabiliamo che cosa fare, insieme al Consiglio Comunale. Io non ho difficoltà a farlo da solo, però siccome è il Consiglio viene intaccato, se mi date mandato con l'Ufficio di Presidenza possiamo tranquillamente fare chiarezza rispetto alla vicenda. Tanto per essere chiaro, perché sono argomentazioni che danno fastidio. Eleonora Milazzo. Rosanna Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Signori della stampa. La mia solidarietà a lei Presidente innanzitutto, per quanto appreso oggi nella Commissione Attività Produttive, ma anche la mia solidarietà al Presidente della Commissione Attività Produttive, perché voi oltre a rappresentare con la carica di Presidente tutta l'intera Assise per quanto riguarda lei, mentre i componenti della Commissione Lavori Pubblici, Attività Produttive, rappresentare una parte dei colleghi, per la presenza oggi istituzionale, sicuramente, non credo che era qua a fare una gita, dell'Assessore Regionale. La mia solidarietà va a lei Presidente, perché lei rappresenta tutti noi e la mancanza di rispetto di dignità nei confronti della sua persona è per tutta l'aula, non è solo per lei. Non è un'offesa fatta a lei Presidente, ma lei rappresenta tutti noi, quindi in tal senso io le voglio essere vicina in questa situazione e ritengo che oggi più che mai sentendo anche quello che è avvenuto presso l'Ufficio di Presidenza dove si tende sempre più a fare emergere la legalità ed il perbenismo dello slogan del nostro Sindaco, che era persona per bene ed è persona per bene, mentre dall'altra parte c'è la... non so che cosa, eravamo tutti briganti, la feccia umana. Oggi apprendo sempre di più e

continuiamo ad apprendere che si tende a fare di tutto e di più. Il mio collega Giovanni Sinacori parlava di interrogazioni, Presidente. Io ne ho fatto una, ricordo a quest'aula, particolare, dove chiedevo lumi al Primo Cittadino, ma soprattutto al dottore su come venivano fatte le visite durante... per avviare la graduatoria per l'assegno civico. Ancora ad oggi, collega Sinacori, nonostante i fatti erano molto gravi, perché abbiamo chiamato il Comando dei Vigili Urbani, sono stati fatti degli accertamenti, le visite venivano fatte sulle scrivanie, in locali attigui, aperti al pubblico, a due ed a tre, con diverse presenze, nonostante tutto ad oggi silenzio tomba. Non si parla, parliamo di fatti che furono, dove ci sono delle denunce, sono state ascoltate delle persone. Ma ad oggi nulla di fatto, perché parliamo giustamente di una Giunta fatta di persone per bene. Se fosse stato un Sindaco di destra, o che si rifaceva magari al vecchio mio partito, Alleanza Nazionale, sicuramente avremmo fatto show, perché avremmo tentato di mettere il boccaglio o la museruola. Oggi si parla, si parla ed i fatti sono questi. Si modifica una password, non si dà più il potere ad un'intera Assise di rappresentare quelli che sono i fatti o la volontà o la parola che viene portata avanti in quest'aula. Si tende anche a mortificare il nostro luogo. Bene diceva il collega Sinacori quando diceva di dignità. Invito io i miei colleghi a guardarsi dentro di loro, a riscontrare questa parola. Nel vero significato della parola, perché il cordone ombelicale lo possono già tagliare, perché la città benedice qualche giornalista, sta morendo, non si fa nessuna iniziativa per riportare lustro a questa città. Tutt'altro. Tutt'altro! Presidente. Presidente Galfano, lei forse non era tra questi banchi, però io sì, Presidente, se non ricordo male la data è il 2010, quest'aula con allora se non ricordo male - qualche collega me ne darà atto perché c'è pure il Presidente del Consiglio di allora - ha votato un atto deliberativo, era un atto d'indirizzo, votato all'unanimità di tutti i colleghi Consiglieri comunali. C'è anche il suo voto collega Arcara, il suo voto collega Oreste Alagna. In merito all'Ufficializzazione di un Ufficio Stampa all'interno dei palazzi e quindi della Presidenza, votata anche dal Vice-sindaco Colleghi. Era collega nostro il Vicesindaco. Sedeva in quell'angolo di là, al posto del collega Nuccio. L'ha votato anche lui. Io la guardavo da quella angolazione quindi, mi sono sbagliata di qualche posto. Ma dico è grave! Presidente, questo Consiglio non può fare molto, ma ricordo all'aula che qualche tempo fa un atto di forza lo ha fatto, una bella censura e ritengo che dobbiamo continuare ad essere incisivi, proponendo anche una censura, dopo avere verificato chi ha fatto partire la richiesta o chi ha modificato la password, creando disservizi ai pubblici uffici. Presidente, io mi aspetto da lei, venerdì avrò il compito di sostituire il mio capogruppo...

Assume la presidenza del consiglio Galfano Arturo

PRESIDENTE GALFANO

Mi pare che il Presidente sia stato chiaro, ha detto che venerdì ci riuniamo e saremo tutti noi a decidere.

CONSIGLIERE GENNA

Presidente faremo di più, visto e considerato che il nostro Ufficio stampa non è attenzione per come è attenzionato quell'Ufficio stampa con contratti pure di una certa portata e di una certa entità. Quindi ristabiliamo anche questo tipo di privilegio, anche chi riveste all'interno di quest'aula questa mansione. Chiedo ufficialmente che venga applicato lo stesso contratto che viene applicato anche a quei signori. Dopodiché con l'occasione che abbiamo di avere il dottore Fiocca nella veste di Segretario, ma anche di dirigente, mi corre l'obbligo, Presidente, di fare una domanda al Segretario e capire quali sono i motivi ostativi alla trasmissione del Bilancio consuntivo e del Bilancio. Perché Presidente, non è che domani mattina si può presentare il Vicesindaco camere qualche Assessore di qualche anno fa, dove le entrate erano le entrate e le uscite erano le uscite e noi approviamo e poi magari è colpa del Consiglio perché viene nominato il Commissario. Quindi io voglio capire, oggi più che mai a che punto siamo con il consuntivo. Ognuno di noi ci prendiamo nei confronti della città le nostre responsabilità. Presidente io la invito formalmente a farmi dare questa risposta. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, segretario Fiocca.

DIRIGENTE FIOCCA

Dirigente nella fattispecie. Quindi lei vuole sapere quando arriverà in Consiglio Comunale il Consuntivo ed il bilancio di previsione. ... (Intervento fuori microfono). Problema ostativi; non ci sono problemi ostativi, c'è un problema di fare il documento, farlo approvare dalla Giunta e trasmetterlo poi in Consiglio Comunale. Per quanto riguarda il bilancio, fino a qualche giorno fa e forse anche oggi, si aspettava di avere certezza...

CONSIGLIERE GENNA

Chi scusi, dottore Fiocca, è quadrato il consuntivo?

DIRIGENTE FIOCCA

Stavo iniziando con il bilancio di previsione e poi il consuntivo. L'ordine dei lavori lo decido io, quindi per quanto riguarda il bilancio. Io assemblo il bilancio. Il bilancio è composto da vari componenti: spesa corrente, titolo secondo, investimenti e le entrate. Quindi se l'Amministrazione non ha prova, il Piano triennale del per-

sonale, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, se non ha approvato quelle tariffe per quanto riguarda area fabbricabile, io non posso fare il bilancio se non ho questi dati. Sia il Piano Triennale del Personale, sia il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, sono state approvate la settimana scorsa. Quindi noi già stiamo caricando e speriamo, a parte poi le entrate, perché le entrate sono le entrate e le uscite sono le uscite, che aspettiamo conferma da parte delle Regioni sui trasferimenti, perché il bilancio si fa su dati certi no su dati aleatori. Già siamo a luglio ed io ho dato certo per quanto riguarda il trasferimento alla Regione, che sono un terzo, come legge regionale, rispetto allo stanziamento o al consolidato dell'anno scorso. Se si conferma un terzo di quello che hanno scritto con la legge Regionale il bilancio non si può chiudere. L'assessore Baccei in un'intervista ha detto: "I famosi 500.000.000 che hanno fatto l'accordo Roma, Palermo o Regione Siciliana, che ci sono, con questi soldi finanzierà i contrattisti, finanzierà i Comuni, i teatri e quant'altro". Però le chiacchiere stanno a zero, a me hanno insegnato che per essere un accertamento degno di questo nome ci deve essere una legge o un decreto da parte della Regione. Quindi siamo in attesa di. Ma comunque il bilancio diciamo che è pronto ormai. Per quanto riguarda il consuntivo, considerato che ci sono state con la 118, tutte queste innovazioni, residui sì, residui no, riaccertamento straordinario, programmi nuovi, quindi c'è stata una lentezza diciamo un rodaggio rispetto alla nuova procedura, quindi se non avevo approvato il riaccertamento dei residui, non potevo chiudere il consuntivo. Finalmente, 10 giorni fa, il riaccertamento è stato approvato, di Giunta, quindi ormai siamo prossimi a chiudere con il consuntivo.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, ragioniera Fiocca. Aveva chiesto di parlare il consigliere Walter Alagna. Prego. Mi consenta un attimo solo. Invito il consigliere Ferreri ad entrare in aula, perché capisco che il suo intervento è diretto, quindi invito il consigliere Ferreri ad entrare in aula così come invito anche il Presidente Sturiano ad entrare in aula.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Assessore. Io la ringrazio per la giusta osservazione, ma ritengo che l'aula sia sovrana e che le parole qui dette, oltre alla registrazione rimangono. Io signor Presidente, intervengo in primis per i fatti che mi vedono coinvolto nelle dichiarazioni del consigliere Presidente della II Commissione Sport, Turismo e Spettacolo, dove lui dice signor Presidente che la sfiducia della Commissione nasce da una sua assenza e lui che non si assenta mai dovrebbe sfiduciare me nella qualità e la collega Milazzo perché ci assentiamo. Signor Presidente, che dire? Che dire, signor Presidente,

stasera. Stasera dopo che il collega Sinacori ha rappresentato motivi di disagio democratico, motivi di abbandono dell'aula per la mancanza di rispetto democratico. Signor Presidente io giustifico all'aula, così come sono abituato a fare, la mia assenza dalla Commissione giustificata signor Presidente, un'assenza che per certi versi non c'è stata perché sono stato sostituito dal collega Gerardi. Ma che chiaramente non posso essere capro espiatorio del collega che non riesce ad interpretare il documento politico fa riferimento ad un'assenza fisica. È il documento politico che va analizzato, è la chiave di lettura signor Presidente. Una chiave di lettura che molti in quest'aula non riescono a dare, non hanno idea di cosa significa lettura di un documento politico, di una sfiducia della maggioranza alla stessa maggioranza, di una sfiducia di parte della maggioranza al governo della città. E del Sindaco che ha ne ha i vertici signor Presidente, lui è il responsabile, non l'Assessore. Del Presidente della Commissione che è tirato in ballo... Mi scusi signor Presidente, stasera... non la becchiamo completamente. Stasera è tremendo, è stato lui che mi ha... il virus. Del Presidente della Commissione Turismo che è chiamato a discutere di problemi, dei problemi che abbiamo ascoltato e non vuole metabolizzare quelle problematiche laddove lui partecipa al Governo della città. Rinunciando alla discussione, alla presa di posizione signor Presidente. Certamente, signor Presidente, sono uno schiaffo morale per ragionamento politico che non è di parte, perché qua il danno è alla città. Io ritengo signor Presidente che quest'aula debba discutere molto presto con il Sindaco sull'offerta turistica di questa città, come è stata resa, quali solo stati i progetti messi in essere, su come si deve arrivare in spiaggia, signor Presidente. Io non voglio allungare più di tanto la discussione e pertanto pure apprezzando lo sforzo del collega, chiedendo scusa, io le accetto, ma dovevo fare la mia parte all'interno dell'aula e dare le giuste osservazioni. Ma per rifarmi alla discussione che guarda alla democrazia assoluta, ossia a quella del libero pensiero e della libera espressione, signor Presidente, condivido il ragionamento del collega Sinacori e pertanto, anche io, abbandonerò l'aula signor Presidente, dato che il Presidente Sturiano parlava di pensiero di alcuni per imbavagliare, io credo signor Presidente, che non ci sia più il pensiero ma un fatto eclatante, che lo stiamo vivendo signor Presidente. L'aula credo che non abbia mai vissuto, mai vissuto situazioni del genere. La ringrazio signor Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Alagna. A seguito mi ero scritto io a parlare consigliere Di Girolamo, ma siccome voglio fare il mio intervento da Consigliere non da Presidente, quindi prego le do la parola.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO ALBERTO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Giunta, stampa. Ho preso un appunto in riferimento a quello che ha dichiarato il mio Vicesindaco Agostino Licari, in riferimento alla proroga dell'Aimeri, che dicono che non riescono a poterla bloccare, in quanto noi, Consiglio Comunale, ha ritardato. Il Consiglio Comunale non ha ritardato nessuna cosa, perché noi prima abbiamo lavorato sulla bozza, poi sul piano ed abbiamo fatto non in fretta, super in fretta. Però non c'è bisogno di dare una proroga alla ditta che attualmente sta svolgendo il lavoro. Perché ancora siamo in tempo, collega Milazzo, siamo in tempo o come Amministrazione comunale o come Regione Sicilia ad applicare la manifestazione d'interesse entro un mese si fa qualsiasi cosa e giorno 31 di agosto, primo di settembre, o fanno una nuova gara, può continuare o la stessa Aimeri se vincerà la gara oppure un'altra, per tre mesi, due mesi, quattro mesi, fin quando non si sarà fatta la gara d'appalto complessiva. Se c'è problema per la continuazione, per la proroga, non ce n'è, perché loro lo sanno che c'è questa legge sia regionale che può la può applicare sia la Regione. Se la regione non lo applica, nel giro di 8 - 10 giorni, la possono applicare la stessa Giunta di Marsala, di questa manifestazione d'interesse e si blocca tutto. Senza nessun problema. Poi volevo non rispondere, essere sulla stessa lunghezza d'onda del nostro collega Sinacori, in riferimento alla problematica dei nostri agricoltori per il problema dei consorzi di bonifica. Già si sono attivati, il nostro Assessore all'agricoltura, cioè il nostro Sindaco, con i Sindaci di tutti gli altri Comuni interessai ai consorzi di bonifica, a trovare una soluzione in merito alle problematiche del consorzio per fare in modo di dilazionare questo debito che hanno nei confronti del consorzio e trovare una soluzione affinché i nostri agricoltori riescono ad usufruire di questi contributi. Un'altra cosa che lei penso che saprà, che lo stesso Assessore all'Agricoltura Cracolici ha già espresso la volontà di non fare uscire l'altro bando e di fare lo scorrimento della graduatoria affinché quasi tutti i nostri produttori marsalesi riusciranno ad usufruire, quelli che hanno fatto il progetto, ad usufruire di questi contributi. La cosa più importante è il discorso del consorzio, però penso che nel giro di pochissimo, perché non si può permettere la Regione siciliana, i nostri Comuni, il consorzio di bloccare la Regione. Infatti 16 luglio, speriamo che arriviamo e così abbiamo anche un altro plauso nei confronti di questi nostri agricoltori, che sono martoriati e non ce la fanno più. A potere portare avanti la famiglia e la conduzione dei propri terreni. Io sono solidare con l'Ufficio di Presidenza perché nel Momento in cui Marsala e la mia Amministrazione, la nostra Amministrazione riceve un Assessore Regionale, è giusto che la Presidenza, il Presidente e l'Ufficio di Presidenza deve sapere, ed è giusto che intervenga nel momento in cui lo sa, fa parte di questi incontri perché un Assessore di questo spessore,

parlando di Attività produttive, è giusto che davano seguito e dicevano all'Ufficio di Presidenza che c'era l'Assessore e se avevano qualche problematica da espletare la potevano fare tranquillamente. Dispiace che ogni tanto capita che la nostra Amministrazione, purtroppo per troppo lavoro che hanno, dimenticano cose così importanti, perché il Presidente del Consiglio, l'Ufficio di Presidenza deve essere presente in questi incontri. Niente da dire, grazie a tutti.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Presidente Di Girolamo. Ha chiesto di palare la collega Ingrassia. Io invito qualche collega o i Vigili a chiamare in aula il Presidente Sturiano. Grazie. Prego, collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Colleghi, Assessore, stampa. Io non avevo intenzione di intervenire, per lo meno questa fase, ma voglio essere una voce fuori dal coro. Una voce assolutamente fuori dal coro perché io voglio difendere il mio Sindaco. Sì, lo voglio difendere. Mi dispiace che questa sera non è qua, come non è qua spesse volte quando succedono queste cose. Io voglio difendere il Sindaco che ho votato e che ho fatto votare, perché non ci credo a certe cose. Quindi faccio un appello all'Assessore, di invitarlo a fare attenzione a questo punto, perché evidentemente fra qualcuno di quelli che gli sta molto vicino, qualcosa non quadra. Perché io non ci credo che il Sindaco mette il bavaglio a questo Consiglio Comunale, io non ci credo! Mi dispiace che non si alza nessuno dai banchi della maggioranza solida. Nessuno a difesa di una persona per bene veramente. Qua qualcosa non quadra, non va bene. È bene che si comincino a chiarire le posizioni, perché per la mancata comunicazione, evidentemente qualcuno nello staff del Sindaco non fa bene il proprio lavoro ed è bene il Sindaco queste cose le sappia e cominci a capire da dove viene questo malfunzionamento. Io non credo che si possa oggi, perché noi andiamo a finire su Striscia la Notizia. Andiamo a finire su Striscia la Notizia con le veline, non quelle di Striscia la Notizia, la bionda e la bruna, con le veline, queste che usava Mussolini quando metteva il sì approva - non si approva. Io non oso credere che il Sindaco pensa una cosa del genere. Evidentemente l'ha fatto qualcun altro. Bene! Che si assumi la responsabilità. Perché io ripeto, non oso crederlo. Non oso crederlo! Vedo che - può essere che mi sbaglio - è imbarazzato anche lei Assessore, perché è incredibile una cosa del genere. È bene che si faccia chiarezza, perché ora di questa mancata chiarezza mi sono un po' stancata. Di questo braccio di ferro mi sono stancata. Hanno fatto bene a mandare lei oggi qua, ci avevamo scommesso, lo sa? Ci avevamo scommesso oggi che veniva lei o forse l'assessore Accardi, che non sarebbe nessuno venuto dei volponi della

politica. Non sarebbe venuto nessuno. Hanno mandato qualcuno più moderato. Siamo stanchi. Siamo stanchi! Non è entro nel merito degli altri discorsi fatti. Bilancio ed il consuntivo. Dottore Fiocca. Lo se che l'ha detto, ma l'ha detto anche molto chiaramente, insomma, che quasi quasi... no quasi, quasi, senza quasi, quasi, la colpa è dell'Amministrazione. No, no! Non ha detto questo, ma si intuisce questo. Poi c'è chi lo intuisce e c'è chi non lo vuole intuire, ma non ha importanza. Relativamente alla mancata programmazione dell'estate. Qua il problema non è che mancano i soldi caro Assessore, qua il problema è che non ci sono neanche le idee. Perché se ci sono le idee, poi ci sediamo, dopo Natale però, dopo Natale, a febbraio - marzo, ci sediamo e si pensa "C'è questa idea". Proviamo. Proviamo, si chiamano le associazioni. Le associazioni non si chiamano quando già non puoi fare più niente, quando ormai siamo alle porte dell'estate, quando ormai siamo ad estate inoltrata. Non si dice che ora si è risolto il problema del cinema sotto le stelle, mi auguro che sia così e non ho motivo di non crederci. Ci si poteva pensare prima, Assessore. Si poteva pensare prima a queste cose, io sfido chiunque a dire che non è così. Mi ricollego a quanto detto dal collega Walter Alagna. La nostra richiesta, il nostro documento che per altro ricalcava quello scritto una settimana fa, voleva essere un invito all'Amministrazione, a dire chiaramente che noi non ci stiamo, lo diciamo chi più chi meno, da molto tempo, mancata programmazione, mancata condivisione, anche se qualcuno vuole fatti gli esempi, gli esempi io non li faccio a nessuno, gli esempi sono qua. Un giorno sì ed un giorno no. Oggi più di uno, dall'Assessore presente a Marsala e noi non ne sappiamo nulla, ma non ha importanza. Non ci sono problemi. Poi desidero sapere, ma la consulta giovanile che fine ha fatto? La consulta giovanile, i giovani, l'Amministrazione vicino ai giovani, la consulta che fine ha fatto? Noi abbiamo fatto un lavoro celere e veloce in Commissione, proprio perché volevamo risposte immediatamente! Ma che fine ha fatto? Ma è normale che si lascia cadere la cosa così? I giovani rappresentanti dei cittadini nella nostra aula consiliare, che con tanto entusiasmo parlavano di consulta, non interessa più a nessuno? Abbiamo messo... la politica è stata sedata, su Facebook non se ne parla più e quindi possiamo andare avanti? No. Vogliamo sapere cosa e che fine ha fatto la consulta giovanile. Guardi Presidente, io mi riservo di intervenire in un momento successivo, intanto ho voluto esternare, perché lo credo che il Sindaco tante cose non le sa e quindi la prego di informarlo e di dare risposte, perché le azioni che tante volte noi qua portiamo avanti, sono strettamente legate alle mancate risposte, non alle risposte, perché risposte ne aspettiamo ancora, ma le mancate risposte sono risposte, che hanno un peso, la ringrazio, Presidente.

Assume la presidenza del consiglio Sturiano Vincenzo

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Ginetta Ingrassia. La parola al consigliere Arturo Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore, stampa quella rimasta, perché ormai, giustamente si sono annoiati a sentire tutte le nostre chiacchiere. Io desideravo intervenire sulla questione che in questi giorni è stata al centro dell'attenzione. Mi dispiace che il Consigliere Ferreri che non so se è lì, l'ho invitato poco fa ad entrare in aula, così come ho chiesto al Presidente, perché il mio intervento lo voglio fare da Consigliere comunale e non da Presidente o facente funzione in quel momento del nostro Consiglio. Volevo fare seguito alle dichiarazioni scomposte del collega Ferreri. Perché di dichiarazioni scomposte si tratta. Perché quando una Commissione, tutta o quasi tutta lo invita a rassegnare le proprie dimissioni, non si rilascia un'intervista accusando il collega Alagna, che può darsi che sia mancato qualche volta, ma dobbiamo pure dargli atto che quando interviene così come la collega Milazzo, hanno dato il loro contributo fortissimo a quelle Commissioni. Così come pure, ora ha chiesto scusa, ma dovrebbe chiedere anche l'assessore Cerriglia le scuse, consigliere Ferreri, perché un Consigliere, il Vicecapogruppo del PD, non può chiedere le dimissioni dell'Assessore, dell'Assessore Cerniglia, perché lei si autodefinisce direttore artistico di questo Comune. Nelle dichiarazioni, sono dichiarazioni fatte su un sito web, addirittura lei accetterebbe pure di fare l'Assessore, perché giustamente ha l'esperienza di avere autorizzato le sagre di paese, fare l'Assessore è ben cosa diversa di organizzare il presepe o la festicciola. Consigliere Ferreri, lei è giovane, deve fare esperienza. Così pure non ha capito il documento politico che noi abbiamo fatto, non c'è nulla di personale. Lei è stato invitato, consigliere Ferreri. Uso il "lei" perché amo le formalità, ma lo sai quanto ti voglio bene. Non nascondiamoci, perché se dobbiamo dire tutta la verità, il documento che lei l'altra volta ha firmato, lei non voleva firmarlo, perché ora dobbiamo dirla tutta noi. Lei si voleva astenere, solo dopo il mio intervento che gli ho chiesto: "Calogero sei carne o pesce, sei il Presidente di questa Commissione oppure sei l'emissione di questa Amministrazione?" Preso con le spalle al muro hai deciso di firmare quel documento. Il documento non viene fatto perché lei o tu sei assente quel giorno, perché possiamo mancare tutti come manca il consigliere Alagna, come manco io qualche volta, è normale. Ma dobbiamo interpretarlo. In quel momento, consentimi, siccome si è verificata una situazione, che la Commissione aveva chiesto di avere condivisione da parte dell'Amministrazione, l'Amministrazione ti dice che non abbiamo soldi, viene invitato l'Assessore poi ad un certo

punto affaccia il suo tablet - si chiama così, io non sono... - che c'era il programma già definito. Poi si fa un documento il 24 di giugno, mi pare, in cui si dice: "Chi vuole intervenire gratuitamente". Poi tutto di un colpo 7600 euro di contributo a qualcuno, che diventeranno più di 10.000 ve lo posso garantire. Quindi c'è qualcosa che non va. Noi non chiediamo perché tu sei assente, ti diciamo: "Tu Presidente di questa Commissione, che cosa fai?" tu ci hai risposto: "Non lo so, neanche a me hanno detto niente". Allora noi dobbiamo fare qualche cosa. Io debbo fare qualche cosa caro Calogero, non possiamo restare fermi così ed aspettare. Tu in quel momento sei arrivato, ti abbiamo invitato, tu che cosa hai fatto: "Ma io non mi voglio dimettere". Un po' furbescamente, mentre noi discutevamo informalmente lunedì scorso, sei salito sopra a convocare la Commissione. Caro Calogero non puoi convocare con i problemi che abbiamo oggi la Commissione sarà l'11 di luglio, noi oggi quanti ne abbiamo colleghi? 6. Parliamo di programmazione estiva, ma a chi vogliamo prendere in giro? Programmazione per natale possiamo fare oggi. Tu sei andato a fare la programmazione, così hai detto anche lì, dichiarazione scomposta alla stampa "Ma io ho fatto, nessuno degli altri Consiglieri legge la Pec". Calogero c'è gente che è furba almeno quanto te. Tu sei andato sopra a fare la... l'ha fatta il 4 la convocazione, mentre noi eravamo riuniti lì insieme ad alcuni Consiglieri a decidere di invitarti alle dimissioni. Ma invitarti per dare un segnale alla città e sarebbe rimasta la cosa lì. Invece tu "No, io non mi dimetto". Lo sai perché? Io sono fermamente convinto, ma questa è una cosa mia personale. Tu ascolti il tuo mentore, perché il tuo mentore è così attaccato alla poltrona che ti dice a te: "Non ti dimettere", dovrebbe dimettersi anche lui. Dopo le ... (parola non chiara). Dopo che tu per poco fa hai fatto un intervento, discusso, mi sarei aspettato da te un atto che dice: "Va bene, signori miei mi dimetto" invece vedo che non mi hai intenzione. Allora Calogero Ferreri io ti dico che io mi dimetto nella qualità di componente della Commissione Sport e Turismo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, un attimo solo. Io ho in ordine iscritto, non perché mi voglio permettere di, Alessandro Coppola... Ragione hai, perché Eleonora Milazzo ha rinunciato perché era successivamente a Giovanni Sinacori. Eleonora Milazzo a seguire Alessandro Coppola, Letizia Arcara. Un attimo solo così facciamo un pochino di ordine. Abbiamo detto Alessandro Coppola subito dopo Eleonora Milazzo, Arcara... Non mi risulta che la collega Arcara sia intervenuta, non la vedo tra gli iscritti. La collega Meo non mi risulta che sia intervenuta. Signori, se il collega Alagna vuole rispondere per fatto personale mi chiede di intervenire io le do la parola, non mi risulta che lei... è giusto o no? Perfetto. Che sia chiaro. Che sia chiaro! Siccome ci sono due colleghi

che teoricamente possono per fatto personale intervenire.. (intervento fuori microfono). Quindi Arcara, la collega Meo, i colleghi quando volete intervenire, collega Milazzo. Collega Alagna la stessa cosa, se vuole intervenire subito dopo ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Io sto intervenendo in merito alle accuse che in questa sede rimando al mittente, ovvero al Presidente della Commissione Sport e Turismo, Pubblica Istruzione Calogero Ferreri, in merito alla mia assenza nelle Commissioni. Io più volte ho sollevato questo problema, ovvero che facendo la libera professione, in particolare la professione forense, io il lunedì mattina sono estremamente impegnata non ho orari di chiusura in negozio e lunedì mattina alle 9 sono estremamente impegnata e per non mettere in imbarazzo l'intera Commissione, ovvero altri 10 componenti, ho chiesto semplicemente una o due volte di potere posticipare ad un giorno o comunque venirci incontro, però non mi sembrava corretto insistere più di tanto e ho preferito non venire io in Commissione, piuttosto che fare spostare un'intera Commissione. Anche se io posso per esperienza personale che negli anni passati, quando io era Presidente di questa Commissione, io spostavo la Commissione anche in base alle esigenze dei miei colleghi. Però nulla toglie il fatto che, Presidente Ferreri, lei ovviamente è libero di fare quello che vuole, io non sto facendo polemica su questo. Io se ho condiviso insieme agli altri colleghi quel documento era semplicemente perché manca una programmazione, non soltanto estiva, ma anche, secondo me, dei lavori di Commissione. Io non vado lì a dire: "Io non sono venuta in Commissione però manca la programmazione". In realtà non esiste, perché a me dispiace, ma io sono venuta in Consiglio Comunale la prima volta, mi sono insediata a 26 anni, quindi la giovane età, la mancata esperienza, io errori del genere, insieme ad altri colleghi che eravamo comunque alla prima esperienza, eravamo dei novellini, non l'abbiamo fatto, non abbiamo mai - Presidente Sturiano - fatto un comunicato stampa, dicendo: "Io da Presidente della Commissione ho fatto questo, questo, questo" ho abbiamo sempre condiviso con gli altri componenti. Cosa che ho sempre detto in quest'aula. Cosa che quest'anno, purtroppo, da un anno a questa parte si verifica l'esatto contrario. Ora, per quanto riguarda l'argomento in questione io non devo giustificare la mia assenza a nessuno se non, eventualmente, al mio elettorato, alle persone che hanno creduto in me e che credono in me, per quanto riguarda solo questa Commissione, perché per il resto, io sono sempre presente in qualsiasi seduta fino a notte fonda, ho sempre tenuto il nome anche se dovevate farlo voi come maggioranza, in quest'aula, ma io rimando al mittente qualsiasi tipo di accusa e qualsiasi cosa. Comunque vorrei dare non un insegnamento perché non è corretto

essendo coetanei di dare insegnamenti, e poi non sono nessuno per darli, però giustificare la mancata coesione politica del Partito Democratico di tutta la maggioranza, giustificare la mancata programmazione non esista soltanto, programmazione in generale, perché io non ho sentito parlare delle strutture quelle là sportive, non sappiamo ... la piscina, Palazzetto dello sport e quant'altro. Mi scoccia lamentarmi continuamente non è per lei, lei è il punto di riferimento, lei non è stato eletto da me, in quella Commissione, però è giusto che lei ci debba rappresentare. Lei ha degli Assessori in Giunta, lei ha l'assessore Licari che è al bilancio ed è con lui che dovrebbe, Vicesindaco, programmare economicamente, non soltanto, le serate, gli eventi che si vanno a realizzare in determinate contrade, senza fare nome e cognome di quelle contrade, ci siamo capiti. Voglio vedere a settembre dove si andranno a realizzare questi quegli eventi, perché sarò la prima a dire che in bilancio bisognerà ad inserire delle somme per altre contrade, per valorizzare altre contrade. Non solamente per settembre una contrada soltanto, ogni anno l'abbiamo fatto. Quindi io non voglio dire nulla in questo momento, però quest'anno sono stati realizzati determinati eventi di cui io chiederò conto e soddisfazione all'Amministrazione comunale, perché chiederò l'accesso agli atti per andare a verificare tutto quello che è stato realizzato e quanto è stato l'ammontare della spesa e l'impegno di spesa. Non mi devono venire a dire a me, il 6 luglio: "No, mancano i soldi non possiamo fare niente". Infatti l'avevo anticipato pure, che a costo zero si possono fare diverse cose, con contributi minimi per la consulta giovanile, che fine ha fatto non si sa? Non si sa completamente. Ha contribuito di 5000 euro stanziati in bilancio la consulta giovanile. Due anni fa l'abbiamo fatta lavorare l'estate, realizzando delle manifestazioni che sono state anche in collaborazione con degli sponsor. Si poteva fare anche un evento del genere, ci sedevamo, ne parlava, ne discutevamo, quindi mi associo in questo momento a quanto detto dalla consigliera Galfano ed anche io darò le dimissioni da componente della Commissione consiliare Sport e Turismo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Walter Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Assessore, in riferimento a ciò che avevo poc'anzi detto, essendo consequenziale, signor Presidente, nelle mie azioni per quello che ho rappresentato e per quello che rappresento, anche io rassegno le dimissioni di componente della II Commissione consiliare Sport Turismo e Spettacolo. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Walter Alagna. Il collega Alessandro Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO

Grazie, Presidente. I colleghi mi hanno anticipato. Anche io mi dimetto dalla Commissione Sport, Turismo e Spettacolo, dopo che ieri sera, avevo ricevuto una chiamata per un grande evento per Marsala, avevo anche mandato tramite messaggio, WhatsApp a tutti i consiglieri comunali di questa opportunità per la città di Marsala che per due o tre giorni si veniva a creare un flusso di turisti abbastanza notevole. Oltre a grandi nomi dello spettacolo, di cantanti che hanno vinto in Sanremo. Siccome sono stato accusato di qualcuno che potevo avere interessi personali, io dichiaro che non ho nessun interesse personale. L'evento non sarà fatto più a Marsala e mi dimetto da questa Commissione così togliamo tutta questa cosa di interesse. Dimettendomi da questa Commissione volevo anche chiedere i componenti che rimarranno in questa Commissione, volevo sapere la tassa di soggiorno che ogni anno il Comune deve riscuotere, deve incassare che fine ha fatto? Dal 2014 - 2015? Ci sono le somme per organizzare qualche evento? Poi Presidente, visto che non ci sono soldi per riorganizzare anche questi eventi estivi, io vorrei vedere se ad agosto, a settembre, ci sono i soldi per organizzare le feste, come diceva la collega Milazzo per le contrade. Credo che siano dei soldi buttati al vento questi delle contrade, perché già passano quelli della chiesa a raccogliere... giusto? Passano a raccogliere. Quindi nel prossimo bilancio io non voterò il bilancio se c'è messo anche un euro per le feste di ogni contrada, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Non ho capito, collega. Non ho capito.

CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO

Glielo rispiego. Siccome le feste di contrada sono organizzate dalle parrocchie quelli che frequentano la chiesa passano in ogni contrada a raccogliere dei soldi, l'offerta. Quindi questi soldi vanno. Quindi non capisco perché il Comune si deve impegnare a dare un contributo alle feste di quartiere, alle feste di borgata. Quindi io non voterò il bilancio se c'è un euro dato...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate colleghi, io capisco che lei si metta contro l'Amministrazione e ci può pure stare. Ma che si metta contro la Chiesa.

CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO

È stata una scelta mia. L'Amministrazione, anzi si era prodigata per portare avanti questo evento. Siccome stato accettato che potevo avere interessi personali, con tutta sincerità, lo volevo condividere con tutti i Consiglieri, maggioranza ed opposizione. Ve l'ho scritto. Siccome interesse personale non ne ho, possiamo stare così. C'è qualcuno, qualche mente che farà qualcosa di più bello per l'estate marsalese. Poi riguardo anche al mio carissimo amico Walter Alagna, manca la programmazione, come ha detto Walter Alagna. Abbiamo una zona che si chiama la zona dello Stagnone, dove ci sono più di 10.000 - 15.000 turisti che vengono a fare Kitesurfing, io avevo fatto una proposta, il Presidente Sturiano lo sa, di creare anche dei bus by night, dove tutte le attività di Marsala sia i lidi che il ristorante, pizzeria, volevano mettere un contributo per sistemare i bus che ci sono fermi all'autoparco. Ancora aspetto qualche risposta. Questi bus by night - ne avevo parlato anche con l'Assessore - che facevano? Quando arrivano i turisti nella zona di San Teodoro, nella zona del Lido Signorino, per venire a Marsala la sera... (Intervento fuori microfono). No nemmeno, si mettono a camminare per strada. Quindi tutti erano disponibili ad uscire una quota e mettere degli sponsor, Tizio, Caio, Sempronio e mettere a giro questi bus che poi sono due o tre. Uno zona lido nord ed uno zona lido sud, che portavano i turisticci dai lidi al centro storico e dal centro storico ai lidi. Ma ancora, Assessore, aspettiamo questa risposta. ... (Intervento fuori microfono). No io sono da campagna Sinacori, non ho capito. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Grazie a lei. La collega Letizia Arcara ed a seguito la collega Federica Milazzo.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Assessore, consiglieri comunali, stampa. Consigliere Coppola, in riferimento al suo intervento, circa quell'iniziativa che francamente ho accolto favorevolmente stamattina, ma ho sollevato il problema della copertura finanziaria che non era assicurata, quindi ecco la mia perplessità. È giusto che venga chiarito questa mia posizione. Soltanto per quello io ho sollevato dubbi. Comunque, intervengo in merito alle vicende legate alla Commissione Turismo, Sport e Spettacolo di cui faccio parte. Io sono tra i firmatari del documento, caro Calogero Ferreri. L'ho firmato e farò adesso la mia dichiarazione, però le mie lamentele circa l'attività svolta da questa Commissione, risalgono a tempi non sospetti ed in tempi molto ma molto lontano, perché con il Presidente della Commissione, abbiamo istaurato un bellissimo rapporto, per cui io spesso lo esortavo, anche facendo pressione, cioè nel senso proprio, coinvolgendo la mia persona, visto che 7 anni fa ho

avuto l'onore di presiedere la Commissione, appunto Politiche Culturali, Giovanili, dico: Ti posso dare tutto l'aiuto che vuoi, però cerchiamo di rendere questa Commissione, attiva, operante, anche per l'autorevolezza tua, per la tua dignità. La presiedi. Ora io dico, faccio a voi una domanda, una città, abbiamo millantato tutti in quest'aula consiliare proprio questo aspetto. Una città che vive di turismo, cultura, spettacolo, per le bellezze che offre e che presenta di agricoltura, è mai possibile che le Commissioni di merito non vengano convocate con atti deliberativi, precisi, puntuali, atti che coprono i temi della nostra città? Io mi chiedo, ma è mai possibile una città che millanta la cultura, il turismo, l'agricoltura e le Commissioni di merito, non lavorano? Allora mi sorge un dubbio che in verità c'è un Governo della città che detiene il comando di tutto. Allora a questo punto Presidente, io mi spingo oltre le dimissioni del Presidente Ferreri e dico: sciogliamole le Commissioni. Lasciamo agire, la Commissione Accesso agli Atti che significa controllo, vigilanza, trasparenza, come se qua fossimo un branco di delinquenti. Commissione Accesso agli Atti. Commissione Lavori Pubblici. Perché già, ci sono queste grandi opere pubbliche, veramente. Che si stanno avviando, Commissione Bilancio solo per parlare di debiti fuori bilancio. Perché poi abbiamo detto i consuntivi, bilancio previsionale, arrivano sempre quando e come si vuole. Signore e Dio, teniamo in vita queste tre Commissioni, le altre mandiamole a casa. È Commissione Affari Generali che si occupano di regolamento. Quattro Commissioni, i cittadini lo sa quanto risparmiarono, mandando a casa la bellezza di Commissione Agricoltura, Turismo e Spettacolo e cultura. Mandiamoli a casa! Sciogliamo tre Commissioni signore il Dio! Questi soldi verranno risparmiati li daremo ai nostri cittadini, a chi ha bisogno veramente. Perché è una vergogna che si parli in questa città di cultura e di turismo e poi le Commissioni rimangano inattive. Adesso torno alla mia posizione personale, questo era un discorso generalizzato. Dicevo io, spesso, caro, carissimo Calogero Ferreri, cerchiamo di motivarla, perché il problema qual è caro Calogero, il problema è uno, uno solo. Andare lì e dire: "Dunque, dobbiamo programmare", programmare pensare anzitempo. La Commissione ha delle idee da proporre, confrontiamoci e troviamo le soluzioni idonee. Stante sempre il discorso finanziario evidentemente. È chiaro. Allora, qualche tempo fa ho proposto l'autoscioglimento della Commissione perché non era mio intendimento giungere alle sue dimissioni. Digo: autoscioglimento, infatti è venuta fuori anche una nota sui vari portali. Allora caro Calogero, mi sarei aspettata che da quel momento ti attivassi, presso il Governo della città per cominciare ad intraprendere delle iniziative, dicendo al Sindaco, agli Assessori di riferimento "La mia Commissione non intende più lavorare", l'ho fatto io 7 anni fa. Ginetta Ingrassia, Antonio Vinci lo possono confermare. Ho presentato un documento all'allora Sindaco Carini e ho detto: "La Commissione non lavora? Ci

auto sciogliamo". Andiamo tutti via immediatamente si è messo seriamente a lavorare. Cioè le idee ci sono, le idee ci sono, bisogna semplicemente battere i pugni e fare capire che questa Commissione è formata da persone capaci, competenti, che vogliono lavorare. Spesso sono stata insofferente durante... anche io Walter Alagna, anche io Eleonora Milazzo sono stata latitante in quella Commissione, spesso me la sono defilata, perché? Perché di cosa dobbiamo discutere, di cosa dobbiamo parlare? Dobbiamo portare avanti iniziative. Ricordo le manifestazioni garibaldine? È la stessa cosa, è successa la stessa cosa adesso. Prima le varie sezioni garibaldine, ci hanno portato in una situazione bella e pronta. Adesso l'estate, che poi si riduce ad un evento di 7600 euro. Insomma, voglio dire, è sempre la medesima situazione. Ora cosa intendo dire? D'accordo, responsabilità da parte del Presidente che come dice qualcuno, per la sua inesperienza, per la sua giovane età. Probabilmente non vuole spingersi oltre determinati limiti. Ma ha fatto bene a mettere in discussione l'assessore Cerniglia, adesso non voglio tornare al problema dell'assessore Cerniglia. La costituzione di un tavolo tecnico risale a novembre del 2015, cosa è stato fatto da allora, il tavolo tecnico avrebbe avuto questa finalità, programmare la stagione estiva, programmare gli eventi estivi. All'improvviso anche lì, caro Ferreri, elogiare le doti dell'assessore Cerniglia, umane, per carità che anche io riconosco, persona meravigliosa, ma politicamente è stata il più grande fallimento in questa città, perché ha avuto una delega delicata ed importante, qual è il turismo che non è riuscito a portare avanti. Allora io dico, ben d'accordo con il fatto che... voglio difenderlo quando dice: l'assessore Cerniglia ha una sua responsabilità. Lì sì che lo voglio difendere, caro Ferreri. Però, attenzione ci vuole determinazione. Il ruolo del Presidente della Commissione è molto delicato, è importante. Tutto questo ha semplicemente un valore politico, questo documento. Non sicuramente personale, perché ti rinnovo la mia stima, perché sei una persona meravigliosa. Però politicamente è diversa la cosa. Quindi ha un solo significato politico, ripristinare autorevolezza e dignità a questa Commissione, ecco la nostra decisione e la nostra scelta. Evidentemente soltanto quello. Presidente mi dimetto dalla Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

C'era la collega Meo.

CONSIGLIERO MEO

Grazie, Presidente. Colleghi, Giunta, stampa e cittadini. Presidente io oggi sono molto delusa e molto amareggiata, ma non per il comportamento in sé per sé di quello che è successo nelle Commissioni. Io ho vissuto a piedi ha un anno le Commissioni, perché sono stata sempre presente e perché sono delle deleghe e su questo non sono d'accordo con

la Consigliera Arcara, quando dice di togliere queste Commissioni perché sono deleghe molto importanti per la nostra città. Non sono d'accordo perché ho amato questa Commissione dall'inizio perché amo le tematiche che ci sono. Se affrontate bene è tutto diverso. Questa Commissione ha lavorato sotto certi aspetti. È mancata la condivisione è vero, non posso darvi torto perché le ho vissute io in prima persona come le ha vissute anche il collega Ferreri, ha anche firmato un documento, come anche io ho firmato un documento e come anche io ho fatto delle affermazioni e sono messe a verbale, che lamento la mancata condivisione. L'ho detto in tutti i modi che manca la condivisione. Io non so se la colpa è dei Consiglieri, se la colpa è della Giunta, se la colpa è del Presidente. Fatto sta è che ci troviamo in una fase in cui forse la colpa è un po' di tutti. Sto dicendo che... collega Sinacori, Presidente, come ripeto ho lamentato la condivisione in tutti gli organi di stampa anche in questa sala consiliare. Lamento forse anche la mia colpa. La colpa c'è, ci deve essere, perché se siamo a luglio forse c'è un problema. C'è un problema che è oggettivo. Diciamo che l'estate marsalese non è mancata, partirà a giorni? Assessore Rino io la prego di riferire queste cose al Sindaco perché sono tematiche che ci toccano dal profondo. Tutti amiamo la nostra città. In Commissione abbiamo parlato più volte di come far partire l'estate, anche con il collega Coppola, con il Presidente, questa Commissione deve prendere il volo. Io già lunedì quando c'è stata quella riunione che abbiamo fatto con alcuni Consiglieri, avevo già inviato alla mia Amministrazione, ai miei colleghi, il mio dispiacere per quanto sta succedendo al momento su queste tematiche, lasciando perdere le altre tematiche Sinacori, per ora stiamo parlando delle tematiche spettacolo, sport e turismo. Quindi io mi concentro su questo, perché la Commissione di cui faccio parte. C'è stata una mancata condivisione, io ho messo a verbale e non lo posso negare, che avrei preferito, avrei voluto una maggiore condivisione, ho messo a verbale non lo posso nascondere, che mi aspettavo la programmazione la settimana successiva quando ho fatto le dichiarazioni non sono avvenute. Speravo che la situazione potesse prendere una piega diversa, ma non posso dare la colpa ai miei colleghi, Consiglieri della Commissione, della mancata condivisione delle Scelte fatte, non lo posso fare. Il collega Ferreri non se lo meritava perché comunque ha fatto il possibile. Potevamo fare di più, questo senza dubbio. Io già lunedì volevo chiedere le mie dimissioni, volevo dare le mie dimissioni già lunedì mattina, perché avevo io chiesto di fare una riunione per parlare dell'estate marsalese, non mi nascondo, sono del tutto sincera, avevo chiesto io di fare una riunione per parlare dell'estate marsalese e dare noi, Consiglieri comunali della Commissione, un contributo all'estate marsalese. Un contributo economico avremmo visto. Ho proposto tante idee, però non stiamo qui a parlarne. Io volevo chiedere le dimissioni perché ho aspettato che arrivassero gli altri Con-

siglieri comunali, poi ne abbiamo parlato. Dimissioni da componente della Commissione Sport Turismo e Spettacolo. Le chiedo oggi, dopo tutte le vicissitudini che si sono svolte, che si sono succedute, non è nel mio stile fare polemiche gratuite, non è nel mio stile accusare magari l'uno o l'altro. Io chiedo, Presidente, chiedo le dimissioni dalla Commissione...

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, un attimo di attenzione, non riesce a capire... colleghi! Non ho capito che cosa sta dicendo collega.

CONSIGLIERE MEO

Mi dimetto dalla Commissione Sport, Turismo e Spettacolo, auspicando sempre una maggiore condivisione, auspicando che successivamente questa Commissione, qualunque essi siano i componenti, chiunque esso sia il Presidente prenda veramente il volo e che questa città possa veramente vantare di eventi culturali di spicco. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Signori. Collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Colleghi. Sono molto dispiaciuta di quello che sta succedendo questa sera. Non mi aspettavo le dichiarazioni della collega Meo. Non me le aspettavo perché ieri era la giornata giusta per discutere di questo; perché ieri - ho ragione di crederlo sempre di più - se il Consigliere, collega, a cui è stata sempre data la mia stima nel momento in cui l'ho votato come Presidente, la stima di tutti, se fosse stato consigliato oggi non saremmo arrivati a questo. Perché bastava essere consequenziali a quello che noi avevamo scritto meno di una settimana fa. Purtroppo non è stato compreso, né dal Presidente, né da chi gli è stato vicino. Noi abbiamo firmato un documento, oggi è assolutamente ovvio, scontato che noi diamo le dimissioni. Per carità, gli altri sono liberi di farlo pure, però se avessero fatto un ragionamento di condivisione anche all'interno della Commissione, se lo stesso Presidente, avesse accettato il nostro Consiglio, quello di dimettersi, poi a cascata noi ci dimettevamo tutti, oggi non saremmo arrivati a questa soluzione. Mi rammarico, mi rammarico perché non è una cosa personale, assolutamente. L'ho detto ieri nelle stanze e lo ribadisco oggi al microfono. Manca spesso ed è mancata anche in questa occasione la politica, una buona occasione per veicolare un messaggio chiaro ai cittadini, che poco ce ne frega delle nostre beghe e delle poltrone di chi è Presidente e di chi non è Presidente. Eravamo di fronte ad un fatto lampante. Non si fa nulla per l'estate marsalese e già era tardivo il nostro intervento, quello di dire che siamo delusi, delusi perché soprattutto noi che siamo maggioranza, se ci sono problemi, anche nel programmare

l'estate marsalese lo vorremmo sapere magari in anticipo. Vorremmo capire, perché poi in fondo qualche idea l'abbiamo data, più di qualche idee Presidente, abbiamo lavorato in Commissione. Non si palesava neanche minimamente la possibilità di chiederle una dimissione che non è una sfiducia sul suo operato, sulla sua persona, assolutamente no. Ma che doveva essere e che è per lo meno oggi, da parte di alcuni di noi un segnale politico e mi dispiace che non sia stato compreso. In primis no da lei, perché forse lei se si fosse fidato di qualcuno che ha cercato di dirglielo fino ad ieri all'una meno cinque, ma di qualcuno che le sta vicino, io non lo so. Perché siamo arrivati ad una situazione che onestamente io avrei di gran lungo preferito. Siccome poi di fatto per quello che mi riguarda a livello assolutamente personale, io reduplico quello che dico, io sono consequenziale a quello che dico, a volte anche sbagliando ed a volte anche in maniera troppo rigida. L'avevo detto una settimana fa, l'avevo anticipato, le cose si sono messe così ed quindi io, anche se fossi stata l'unica e la sola, mi dimetto da componente della II Commissione consiliare. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi collega, non ho capito, si dimette pure lei? A scanso di equivoci, io non vorrei... qualche Consigliere nella foga ha detto che si dimette. È a verbale. Nel momento in cui non viene specificato, è giusto che io lo dica ai colleghi Consiglieri. Sappiate che è motivo di vera dimissione, basta comunicare in una seduta consiliare, che il consigliere, in automatico, seduta stante quando viene pronunciata nel momento in cui ci sono dubbi interpretativi, si decade. È bene che lo sappiate. In quest'aula ci sono... Episodi ce ne sono stati. C'è stato un Presidente del Consiglio che ha detto... Un Consigliere comunale nella passata consiliatura, collega Sinacori, nella foga, fortunatamente il Consigliere era giovane, qualche consigliere più anziano ha capito le intenzioni. Un attimo solo, è giusto che a questo punto dia anche una comunicazione all'aula di quello che sta accadendo. Onestamente le do la possibilità di intervenire, capogruppo Vinci. In questo momento, colleghi Consiglieri, mi risulta che 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 componenti su 11 di una Commissione consiliare, la II Commissione consiliare, si sono dimessi dalla stessa. A questo punto non vorrei sbagliarmi, ma nel momento in cui la maggioranza degli stessi componenti di una Commissione si dimettono, si scioglie la stessa Commissione di merito. A questo punto è una situazione un po' imbarazzante anche per me. Perché capite che a questo punto spetterà all'ufficio di presidenza riconvocare, con carattere d'urgenza la Commissione, possibilmente a partire da domani mattina, però io non posso con vocare la Commissione se non ho quanto meno una... È questo quello che voglio dire, attenzione. Signori. Non si sono dimessi 5 componenti su 11, quindi la Com-

missione rimane in piedi e bisogna solo integrarla. Se è sciolta la Commissione e la ricostituzione della Commissione passa dal voto dell'aula. Quindi deve essere l'aula a decidere, ma io non posso convocare, non posso aggiungere un punto integrativo se permettete, se prima non ho uno scambio di opinioni anche con gli stessi gruppi consiliari. Quindi è una situazione un pochino imbarazzante, seduta stante vediamo, facciamo anche una Conferenza di Capigruppo in maniera molto veloce, stabiliamo... no assolutamente. Per stabilire assieme. Avevamo detto che per venerdì volevo fare una Conferenza dei capigruppo. Capiamo perfettamente, però colleghi, c'è la necessità, per le ma possiamo convocare la Conferenza capigruppo, tranquillamente per come eravamo rimasti, per venerdì. In modo tale che stabiliamo, ma la necessità di ricostituire... Lo sto dicendo. Quindi è giusto che dia comunicazione a quello a cui andremo in contro. Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Assessori, signori della stampa. È un fatto d'obbligo, quanto meno doveroso da parte mia intervenire. Io ero intervenuto per una semplice comunicazione che era quella riguardante la presenza dell'assessore Regionale e poi mi ero seduto sulla mia sedia, aspettando l'evento delle varie comunicazioni. Prima di arrivare alle dimissioni di alcuni componenti della II Commissione, Presidente, mi voglio collegare all'intervento fatto da parecchi Consiglieri comunali, ma in modo particolare quello del collega Sinacori che riportava fra le diverse comunicazioni due fatti fondamentali, che è quello del problema dell'agricoltura, dei consorzi che in pratica ... o quanto meno l'approvazione di questi progetti che in questi giorni stanno per essere pagati, entro pochi giorni avranno delle difficoltà. Lo sappiamo tutti, noi tecnici che ci occupiamo anche della questione, il collega Di Girolamo credo che è pure a conoscenza, quindi ciascuno per le proprie competenze e su questo anche invito l'amico e collega Cordaro ad attivarsi, visto che ha ed abbiamo un po' tutti, un canale preferenziale con l'assessore Cracolici, di risolvere questo problema perché i nostri amici agricoltori e non, perché non è un problema soltanto degli agricoltori, ma anche per l'imprenditore agricolo ad altro titolo, questo problema c'è, Presidente. Quindi Presidente, dovremmo affrontare questo problema al più presto del Senato possibile, ciascuno per le nostre conoscenze. La seconda, Presidente, io non ho ripreso parola dopo il suo intervento dove ha raccontato l'episodio della famosa questione del ritiro della password. Io dico una cosa, non so se venerdì sarò presente perché gli impegni di lavoro spesso non mi portano in città di Masarla, ma in quella di Mazzara, onorando il posto di lavoro. Probabilmente venerdì non sarò presente, però le dico subito il mio pensiero anche se delegò sicuramente il mio Vicecapogruppo, che è quello che il nostro...

PRESIDENTE STURIANO

Signori, ma è possibile fare silenzio!

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. L'ora è un po' quella che è ovviamente. In pratica il mio pensiero, delegherò il mio Vicecapogruppo dicevo, però il mio pensiero è quello che il nostro addetto stampa, nella figura del dottor Giancarlo Marino sia dotato di propria password. Non capisco perché noi dobbiamo sottostare a password del Direttore dell'Ufficio Stampa o del Vice e quant'altro. Se il dottore Giancarlo Marino è stato trasferito da quel palazzo a questo palazzo oltre a fare brillantemente, anzi gli faccio i complimenti pubblicamente, il Segretario della Commissione Affari Generali dove in pratica i verbali e pubblicazioni sono perfette su tutto, dico dopo che fa anche questo lavoro non capisco perché una figura professionale deve essere sminuita con un subordine di una password di un altro ufficio. Quindi la mia richiesta è che il dottore, lei si attivi all'ufficio presidenza, perché il nostro addetto stampa nella persona del dottore Giancarlo Marino sia dotato di apposita password personale. Che il Consiglio in pratica, le cose che deve pubblicare, che non vengano snaturalizzate, che non vengano per nulla modificati nel suo seno. Devono essere quello che in pratica il Consiglio Comunale adotta. Siamo Consiglieri eletti dal popolo, possiamo essere belli e brutti, analfabeti o non analfabeti, capelli castali, capelli biondi, capelli bianchi, ma ci ha eletto il popolo e quindi ahimè ci devono sopportare e siamo rappresentativi della città e dei cittadini tutti che ci hanno votato. Non aggiungo altro perché sono stati parecchi spunti su diverse comunicazioni che in pratica mi avevano colpito, avevo preso nota. Ritorno alla questione della Commissione di cui abbiamo parlato abbondantemente nella seduta, in cui abbiamo visto 6 - 7 dimissioni, però prima di passare a questo argomento, nel ringraziare il collega Ferreri che in pratica mi ha dato la possibilità di parlare prima, perché poi lui mi ha detto che vuole intervenire, quindi sicuramente lo avrà scritto. Io devo dire all'Assessore che in pratica l'abbiamo definito, lo hanno definito il più moderato degli Assessori della Giunta, lo invidio perché lei, senza avere preso appunti, come faccio io, sicuramente riuscirà a rappresentare le varie situazioni ed i vari interventi dell'Amministrazione. Io non ci sono mai riuscito, perché mi sedevo dall'altra parte, prendevo appunti e poi nonostante ciò chi sfuggita qualcosa. Capacità diverse. Quindi caro Assessore, mi auguro che in pratica, lei possa rappresentare, perché come dice Ginetta Ingrassia, io nel penso che il Sindaco è così scellerato che vuole mortificare questo Consiglio Comunale o vuole mortificare parecchi, parecchi Consiglieri comunali che in pratica si sono prodigati in questo anno di lavoro nel bene della città e della sua maggioranza, della sua Am-

ministrazione. C'è gente qui è stata... ci sarà, sicuramente qualcuno come probabilmente avrà ragione Ginetta, che in pratica fa sbagliare il capo dell'Amministrazione, con questo non intendo dire che può essere, non solo all'interno della Giunta, ma probabilmente anche qualcuno fuori dalla Giunta che sta allo stesso piano del Sindaco, magari nell'espletare alcune funzioni fondamentali di un determinato ufficio a cui il Sindaco affida un determinato lavoro. Presidente, Ginetta Ingrassia, Arturo Galfano. Non ho seguito stamattina la vicissitudine della II Commissione, ma da stamattina mi sono occupato, perché stamattina leggendo le notizie ho visto che c'era questo documento di contestazione, di invito al collega Ferreri. Io dico soltanto una cosa, Arturo Galfano, Ginetta ed tanti altri colleghi. Tant'è che siete arrivati ad una determinazione che secondo me è quella che il collega con un po' di esperienza, probabilmente, ma già il solo fatto di avere chiesto sconsiglia, dovete e dobbiamo tutti capire che in pratica il non fiuto politico, il non fiuto di vedere a cosa era mirata un invito, perché ora ho capito che c'era stato un invito, c'era qualcosa, per arrivare tutti probabilmente ad uno stesso punto, che era quello di dimissione per imbattere nella Pubblica Amministrazione. Signori miei, il mio amico, il mio Vicecapogruppo del mio partito, in questo momento sta pagando una cosa soltanto, quella di essere amico di qualche componente della Giunta, dove probabilmente questo componente ha un'ampia manovra di possibilità di spazi di manovra e che in pratica tutti voi o tutti noi, in pratica, nell'impattare o nel fare sentire la necessità di cambiare qualcosa, di fare qualcosa sull'anello più debole, l'abbiamo individuato nell'amico Presidente della Commissione. Io mi auguro che non sia così, probabilmente ripeto, l'ho detto prima, il fatto di non capire che la volontà era quella proprio di fare un documento duro, una critica fortemente per cercare, Ginetta, di capire se l'Amministrazione capisce che in pratica è finita l'estate marsalese e che non c'è nulla di organizzato. Probabilmente lo spunto era questo e non si è riusciti a mettere dentro tutta una circostanza. Ora, la questione, il Presidente giustamente si trova in difficoltà, perché già, se la memoria non mi inganna e se in pratica questo nuovo regolamento a cui io ancora non ho avuto possibilità di sviscerare bene, noi non possiamo neanche riunirci in Consiglio Comunale se non ci sono tutte le Commissioni. Mi pare di sì, Giovanni. È così Giovanni. Allora, giustamente viene il Presidente, dice: "Domani mattina già facciamo una riunione. Domani mattina se 7 componenti su 11 hanno fatto le... non so se durante la serata ci saranno altre dimissioni ma, ritengo che il Presidente ha qualcosa da comunicare. Dico soltanto che questo mi auguro che servirà affinché l'Amministrazione capisca che sulla questione o su questo versante o sull'argomento, ha sbagliato tutto. Quando è indifendibile, non lo dobbiamo difendere, ognuno deve difendere la propria postazione, la propria posizione, perché come dice qualcu-

no... poc' anzi, la collega Milazzo dice: "Ognuno è responsabile, deve dare dimostrazione e deve dare soddisfazione al proprio elettorato ed alla propria coscienza, non posso pagare io la coscienza per te o tu per me". Quando una cosa è indifendibile è indifendibile. Nella fattispecie l'Amministrazione ha fatto acqua su tutti i lati, ancora siamo arrivati al 7, all'8 non c'è nulla, l'unica manifestazione che è uscita qualche giorno fa è questo famoso concerto che sicuramente sarà una cosa bellissima, speriamo di non spendere tanto, perché la lettura della delibera sembra capire che è in funzione di quante persone parteciperanno all'evento, io mi auguro che possano andarci non solo i marsalesi, ma anche migliaia e migliaia di persone del circondario trapanese o anche da Palermo, in modo tale che in pratica Marsala spende meno e quelle risorse possono essere anche utilizzate nelle piccole cose da fare sul nostro territorio. Quindi Presidente, finisco per dire, veramente, che questo documento fatto ieri, questa discussione di quest'oggi, questa dimissione, dovranno servire e sicuramente l'Assessore che è qui persone riferirà al capo dell'Amministrazione, che in pratica, il Consiglio Comunale si è un po' tutto incazzato, non so se si può dire, per non essere mai stato coinvolto in nulla, maggioranza ed opposizione.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra a volte di capire che quando sono state dette determinate cose non è che venivano dette perché c'era. Adesso onestamente mi fa piacere che apprendo, a questo punto non è più un problema di opposizione, è un problema di intero consesso civico che non si sente coinvolto. Non è un problema di un gruppo consiliare, a me dispiace non si era mai forse verificato lo scioglimento di una commissione per dimissione di massa, ma sicuramente è un segnale politico che va colto Assessore. A me dispiace che non sono presenti gli interlocutori principi, il Sindaco e chi di competenza. Ci fa piacere che è presente lei e con la sua presenza ci sta onorando, perché è molto rispettoso. Veda, abbiamo anche assistito, caro Assessore, mentre lei è qui, se lei stasera non fosse qui presente, il Consiglio discuteva senza interlocutore. Non è la prima volta che è accaduto e che accadrà. Lei se ne renderà conto. Quindi dico, l'interlocuzione ci vuole, il confronto ci vuole, sta alla base della democrazia, ma nel momento in cui apprendiamo che 5 componenti di una Commissione, si dimettono e sono espressione dell'intera maggioranza, si scioglie la Commissione. Le altre Commissioni possono tranquillamente lavorare. Ho detto che darò la parola subito dopo e darò la parola subito dopo, però dopo... Sì, può intervenire, però mi sembra doveroso dare la parola al consigliere Ferreri che ha chiesto di intervenire. Che sia chiaro. È una situazione un pochino anomala e sotto certi aspetti spiacevole, perché sembra che sia un fatto diretto al collega e invece non è

un fatto diretto al collega, è un fatto che un'intera Commissione, così come un intero Consiglio Comunale non si sente pienamente coinvolto rispetto a quella che è la gestione della vita amministrativa di questa città. Quindi mi dispiace se qualcuno interpreta queste dimissioni di massa come un atto rivolto al collega Ferreri, un atto di sfiducia al collega Ferreri, non è un atto di sfiducia al collega Ferreri, che sia chiaro. Le dimissioni vanno oltre un atto di sfiducia e vanno lette non come un atto di sfiducia al collega, ma come un atto di sfiducia nei confronti di un'Amministrazione che non ci confronta né con il Consiglio e nemmeno con le Commissioni di merito. Questa è la lettura che va data Assessore, penso che sia chiaro così come sono stati chiari gli interventi. Noi ti preghiamo di farti portavoce di questo. Collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Volevo comunicare aula che in un anno di consiliatura ho cercato sempre di ragionare con scrupolo e coscienza e con la mia mente, soprattutto. Quindi qualche collega ha detto che ho qualche Consigliere o qualcuno che mi consiglia, o Assessore vicino, assolutamente no. Forse chi è vicino a me sa benissimo che ragiono con la mia mente e forse in qualche occasione ho dato modo ed atto di ragionare con la mia mente. Quindi non siamo... d'altronde non siamo nati imparati a svolgere le mansioni di Consigliere comunale o di Presidente di Commissione, io mi scuso se in questo anno di presidenza ho peccato in certe situazioni magari per la mia mancata esperienza, però in quello che ho fatto fino ad oggi, ho messo la mia passione, l'amore. Naturalmente poi chi viene al di fuori delle istituzioni e si blocca con l'iter burocratico che concerne gli uffici amministrativi e quant'altro, poi magari spesso viene a mancare di idee, di iniziative, perché magari batti contro un muro di gomma e ritorni indietro. Non per questo ho cercato di condurre in un anno i lavori, nonostante nella nostra Commissione è arrivata soltanto l'unica delibera che è la consulta per il turismo. Poi il resto abbiamo lavorato in sinergia con i miei colleghi per il nuovo regolamento della consulta giovanile, abbiamo emanato insieme al collega Ivan Gerardi la consulta dello sport. Abbiamo, sotto le indicazioni della mia collega Letizia Arcara, condivisa con la Commissione, la giornata della memoria. Poi non sto qui... in un'indagine conoscitiva per l'impiantistica sportiva in atto, quindi non sto qui ad elencare quello che abbiamo fatto, ma abbiamo lavorato in sinergia ed in sintonia. Però spesso mi sono ritrovato in situazioni naturalmente con le spalle al muro, perché mi ritrovo un Consigliere di maggioranza alla prima esperienza, Presidente di una Commissione che spesso, chiamiamola condivisione, chiamiamola come la vogliamo chiamare, mi sono trovato ad affrontare. Nonché l'ultimo documento che la Commissione ha prodotto, io l'ho condiviso e l'ho firmato che era proprio quello

dell'autoscioglimento qualora non fossimo coinvolti nell'operato. Non entro nel merito del discorso assessoriale, magari ho rilasciato qualche intervista a caldo ieri, alla stampa e non sono candidato a nessun tipo di Assessore. Anzi, era soltanto una provocazione a caldo. Non posso che associarmi ai miei colleghi della Commissione, mi dimetto da Presidente della Commissione e da componente della stessa. Siccome io ho cercato sempre di collaborare, per chi non mi conosce forse... (Intervento fuori microfono). Posso lasciare una dichiarazione, come l'ha fatto ognuno di noi, posso farlo anche io? ... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Signori miei, che devo dire? Collega Milazzo, Rosanna Genina. Pino Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore, signori. Penso che il 6 di luglio del 2016 sarà una data storica. Perché questa piccola fascia di minoranza, per un anno ha cercato di farvi capire che questa Amministrazione vi portata dove? Dove siete arrivati. Perché di fatto le dimissioni al collega Ferreri non arrivano dalla minoranza, arrivano dalla stessa maggioranza, quindi questa Amministrazione è stata così brava a sfaldare anche una Commissione di loro proprietà. Perché siete 7 su 11. Quindi il nostro dire in un anno, caro Giovanni, avevamo ragione, perché voi ci state dando ragione. Perché in realtà tutto quello che succede, caro Ferreri, perché succede? Perché la vostra Amministrazione non vi ha mai reso partecipe su quelli che erano gli atti amministrativi. Tu mi dici che hai fatto la consulta dello sport, hai fatto questo, sono atti che non sono di gestione, ma sono fatti amministrativi. Là vi lasciano lavorare, all'atto in cui volevate mettere mano sulla gestione di questa città, vi hanno mandato a quel paese. Quindi è questa la realtà. Che loro sono trincerati in quelle che sono le loro idee e voi non c'entrate. A me fa piacere che buona parte di questa maggioranza si sta scuotendo e magari chissà si può arrivare anche ad altre cose, strada facendo, perché tutto voi fate. Voi state creando le dimissioni di un componente di maggioranza, ma chissà, magari nel giro di qualche sei mesi, un anno, caro Giovanni, faranno anche loro una mozione di sfiducia al Sindaco e noi la firmeremo supinamente, perché sarete voi a stabilire le sorti di quello che loro meritano. In ogni caso, bisogna anche dire una cosa, meglio tardi che mai. Vi state dando una scossa, successivamente ci saranno sicuramente altri Assessorati che verranno, o altre Commissioni che avranno problemi, piano piano, piano piano, arriveremo poi al fatto finale. Quindi che vi devo dire, mi dispiace per il collega Ferreri me conosco da piccolino e so benissimo l'impegno che lui mette quando è in una fase organizzativa, purtroppo caro Calogero anche a te è toccato

questo. Anche quella persona che tu credevi, ma poi vediamo, purtroppo ti ha fregato anche lui. Che ci vuoi fare? Sono fatti della politica purtroppo, che è fatta così. Quindi mi auguro che questa scossa possa ancora essere utile per la città di Marsala, perché alla fine a noi che cosa interessa? Interessa il bene comune di questa città. Il bene comune di questa città non sarà né il Sindaco né il Vice sindaco a stabilirla, ma deve essere questo Consiglio Comunale, mi auguro che vi possiamo dare una scossa generale e possiamo arrivare ad avere risultati migliori successivi. Grazie. Presidente io sono convinto che questo Consiglio Comunale prima deve eleggere la Commissione e poi può continuare.

PRESIDENTE STURIANO

Devo solo aggiungere il punto all'ordine del giorno ed è il primo passaggio alla prima convocazione di Consiglio Comunale, deve inserire il punto "Nomina Commissione Consiliare..." costituzione, nomina. E poi dopo la costituzione, insediamento della nuova Commissione ed elezione degli organi preposti. Quindi Presidente e Vicepresidente della stessa Commissione. Rosanna Genna.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Presidente io intervengo ovviamente politicamente perché qua dentro è l'aula dove si parla di politica non di rapporti personali. Ci tengo a precisare. Qualche mese fa anche io in qualità di delegata della collega, da parte della collega Ferrandelli ho più volte manifestato al collega un taglio del cordone ombelicale con l'Amministrazione ed alzare i toni. Un attimo fa parlavo di dignità, di rapporto e di cominciare a camminare con i propri piedi, ora volevo capire quali erano le sue motivazioni delle sue dimissioni ora, dopo che la Commissione si è sciolta a seguito di tutto quello che si sta verificando in aula. Ma di certo stasera, è successo un fatto grave, un fatto grave Assessore. Lei purtroppo è testimone di una fine che non tarda anche a verificarsi su altre Commissioni, perché purtroppo - come spesso dico io, battuta di scherzo - qualcuno avrebbe bisogno di Amplifon, perché non riesce ad ascoltare e nemmeno a trasferire. Se voi che siete rappresentanti della vostra maggioranza, non riuscite a trasferire quello che è il vostro bagaglio politico, che state portando avanti ai vostri referenti, noi a noi, opposizione, ai vostri, succede questo. Succedono incomprensioni, succede che le commissioni si sciolgono, potrebbe anche capitare uno scioglimento di Consiglio Comunale. Non è che è detto che tutti siamo attaccati alla sedia. Potremmo anche in un momento di ictus celebrale mandare qualcuno a casa e divertirci anche noi. Non è che abbiamo paura. Questo serve per dare una sterzata Assessore e capire voi che funzionate malissimo. Siete fatti da subrette e da persone che fanno solo passerelle, atti politici nell'interesse della città,

zero. Bravi solo a criticare il Consiglio Comunale, scadente, non scadente, sono bravi, parlano bene l'italiano, non riescono ad esprimersi. Ma voi non fate atti politici, voi state facendo passerelle. Non è giusto che il Sindaco si tiene la singola del verde pubblico, poi vediamo quello che è il biglietto da visita della città. Erbacce, a qualcuno comincio a suggerire di dare fuoco alle erbacce, perché non possiamo più tamponare l'esigenza. È ridicolo. Io Presidente, la invito a convocare anche il Sindaco, perché oggi si è verificato un fatto grave. Presidente è un fatto politico, il Sindaco deve prendere cognizione di causa di quello che è accaduto stasera, se riesce a farlo. Ho i miei dubbi. Perché riesce solo a prendere appunti in aula. Fare così per dire "sì", ma poi come dice il mio collega Rodriguez non ci dà risposta, lo facevano i tiri ... (Parola non chiara)... se non ricordo male. Scusatemi, siamo la quinta città, qualche giornalista, poc'anzi l'ho detto e lo ripeto, ha dichiarato che Marsala sta morendo. Sta morendo, sta morendo. Le aziende chiudono, abbiamo più disoccupati, non ci sono iniziative, non stiamo facendo nulla. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Due cose, io prima di chiudere i lavori d'aula a quanto punto... sto dicendo, prima di chiudere i lavori d'aula, voglio comunare ai capigruppo ed ai Consiglieri presenti, che a questo punto è d'obbligo decidere che venerdì massimo, bisogna convocare una Conferenza dei Capigruppo per stabilire il proseguo. Io devo aggiungere obbligatoriamente la costituzione della II Commissione, come punto aggiunto della prossima Sessione consiliare. Volevo aggiornare onestamente, io stasera volevo aggiornare i lavori. Ma a questo punto considerato questa novità e questo nuovo aspetto non mi posso permettere di aggiornare i lavori se non dopo avere consultato tutti i capigruppo consiliari. Quindi non mi rimane che... venerdì mattina. Oppure anche domani, se ritenete è anche fattibile domani. Se voi dite, per me anche domani possiamo convocare una Conferenza Capigruppo, non è un problema. Domani a mezzogiorno va bene? 11 e mezzo domani va bene? Conferenza dei capigruppo domani alle 11 e mezzo va bene, colleghi? Perfetto. Allora comunichiamo, vi manderò i messaggi, domani alle 11 e 30, conferenza dei capigruppo per stabilire come procedere. Dobbiamo obbligatoriamente chiudere questa vicenda, diversamente... attenzione non abbiamo chiuso il Consiglio, signori. Ha chiesto d'intervenire il collega Giovanni Sinacori e poi Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente. Signor Presidente, io alla fine tenendo molto a quelli che sono i rapporti personali, creati in quest'aula dico che dal punto di vista assolutamente personale, sono dispiaciuto che si sia arrivati ad una so-

luzione del genere, proprio dal punto di vista politico, caro Presidente Ferreri, nell'augurargli che lei possa essere riconfermato nella Commissione e se è di suo gradimento e lo ritiene utile, possa anche riproporsi quale Presidente, credo che ci sia un momento in cui bisogna fare un totale. Bisogna tirarla la somma. Perfetto. Siccome fra le altre cose la democrazia ci diceva qualcuno non è solamente la possibilità ed il diritto di esprimere la propria opinione, ma è anche la garanzia che tale opinione venga presa in considerazione da parte del potere. La possibilità per ciascuno di avere una parte reale nelle decisioni. Sostanzialmente, Calogero Ferreri, tu paghi l'impossibilità di questo Consiglio Comunale al di là di chi si alza a parlare, di prendere parte ad un processo reale e decisionale di questa città. Non esiste. Sapevi e ti faccio una domanda, signor Presidente mi permetta di fare questa domanda, sapevi che in data 27 giugno, cioè l'altro giorno, l'assessorato Regionale per il turismo della Regione Sicilia ha rigettato con la valutazione inammissibile, la richiesta formulata in data 27 agosto 2015, protocollo 18698 del Comune di Marsala che chiedeva il cofinanziamento per la festa della vendemmia dell'uva, del vino euromediterraneo degustiamo Marsala? Lo sapevi? La domanda è stata ritenuta inammissibile, questa era la programmazione della circolare 15043 del 12 giugno 2015 ed era prevista per il mese di settembre. La città di Marsala è inammissibile, c'è Petrosino, c'è Salemi, c'è Vita, c'è Calatafimi Segesta, c'è San Vito Locapo, questi sono ammissibili, petrosino, San Vito Locapo, Calatafimi Segesta. ... (Intervento fuori microfono). Siccome, signor Presidente, questo fa il paio con le inammissibilità poi recuperate dei finanziamenti con le scuole, fa il paio con le ammissibilità di altre cose, io ritengo che ci sia qualcosa che non va. C'è qualcosa che non va. Perché una istanza può essere ritenuta non finanziabile, può essere tenuta in standby, può essere in ultima graduatoria. Ma per essere inammissibile, vuol dire che è fatta con i crismi della inammissibilità. Cioè vuol dire che non aveva le caratteristiche per essere presa in considerazione. Guardate che un decreto dell'Assessore Regionale per il turismo del 27 giugno l'altro ieri. L'altro ieri. Basta andare in Regione Sicilia.it, strutture regionali Assessorato al Turismo, news, dipartimento del turismo. Quindi carissimo Calogero, io quasi quasi sarei contento se fossi in te, perché questo caro Calogero è il risultato finale di una inconcludenza ormai cronica. È cronica. È un anno che assistiamo a queste cose. Assistiamo a queste cose da un anno, ma spiegatemi come fa Petrosino a fare.. Petrosino, 9000 abitanti, come fa a fare quello che sta facendo, dal carnevale all'estate. Spiegatemi come la fa città di Partanna, spiegatemelo per favore. I soldi se non ce li ha Marsala, non ce li hanno neanche questi. Se non ce li ha Marsala non ce li hanno neanche questi. Ma poi un'altra domanda volevo fare a quest'aula signor Presidente. Questo Sindaco si è candidato per fare il ragioniere del Comune di

Marsala, tanto mi dà la Regione, tanto spendo, mi tengo un euro per andare sotto. No, questo lo faceva il Commissario Straordinario, il Sindaco ha un altro compito ma per favore spiegateglielo. Spiegateglielo. No, no, l'Assessore per la parte di sua competenza, voi non potete scappare da questa responsabilità politica, consigliere Vinci. Non potete scappare da questa responsabilità. Ve la dovete portare sulle spalle. Spiegateglielo, spiegateglielo che esiste la comunità europea, spiegate che esiste uno stato italiano, una Regione Sicilia, gli sponsor, i progetti... spiegate. Non esiste che non ci sono soldi e non si può fare niente. Voglio capire gli altri come fanno, lo voglio capire. Voglio capire anche che fine ha fatto quella sua promessa elettorale e la diminuzione dei compensi per dare spazio e fiato alla città. Lo voglio ancora capire, l'aspetto arriverà, sono qua, ad aspettare, non scappo. Nel momento in cui ci darà alcune spiegazioni, capirò oggettivamente come stanno le cose. Sono in attesa di capire, perché l'evento dello scioglimento della Commissione stasera, ha fatto in maniera che non venisse fuori l'altro reale problema, nell'attesa che come ci diceva il Presidente del Gruppo del Partito Democratico vi chiarite all'interno della squadra assessoriale, dei vostri collaborati, del gabinetto del Sindaco, da dove proviene il corvo che vuole censurare il Consiglio Comunale? Nell'attesa che lo capiate e possibilmente ce lo comunicate, io vi dico che questo Consiglio Comunale così come ha ben fatto il Partito Democratico deve pretendere la sua autonomia. Noi dobbiamo difendere la nostra autonomia e la nostra democrazia. È una questione di civiltà. Per cui signor Presidente, io in maniera particolarmente composta, non ho abbandonato l'aula per quanto riguarda questa questione, ma stia certo che se non è chiarito in maniera totale la questione che riguarda l'Ufficio stampa del Consiglio Comunale di Marsala, che sia il dottor Marino o che sia un altro funzionario, il sottoscritto non finirà mai di ripeterlo e di segnalarlo, quale grave violazione delle leggi democratiche italiane.

Assume la presidenza del Consiglio Comunale Galfano Arturo.

PRESIDENTE GALFANO

C'era il consigliere Rodriguez che voleva intervenire, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Mi dispiace di essere sempre l'ultimo ad avere la parola, ma credo che sia un mio diritto esternare il mio pensiero. Prendo atto di questa inconcludenza da parte della maggioranza, perché questo è un atto veramente scatenante da parte di chi ha creduto fino ad oggi di avere una maggioranza coesa e compatta. Questa è la dimostrazione che tutto quello che si è detto, come hanno detto i miei colleghi... (intervento fuori microfono)... cosa? Come chi l'ha detto? I fatti. Una Commissione che si è sciolta, dove ci sono 5

componenti della maggioranza, tu mi dici: chi l'ha detto? Non l'ha detto nessuno. Abbiamo detto aria fritta. Mi ri-spiego, dote 5 componenti di una Commissione si dimettono, credo che sia segnale... 5 di maggioranza, su 7, credo che sia un atto di forza. Poi collega consigliere Sinacori, sorrido con me stesso quando mi dici di 3 - 4 - 5 interrogazioni. Sappi che io ne ho fatte 65 di interrogazioni ad oggi, di risposte ne ho avute veramente poche. Quindi sorrido e sorrido abbastanza, collega Sinacori. Credo che la Procura avrà lavoro da fare sotto questo aspetto. Sicuramente. Non è possibile che io ad oggi aspetto risposte da ottobre. Da ottobre ad oggi non ho avuto risposte su interrogazioni. Presidente l'ultima cosa e poi chiudiamo perché mi dispiace che gli altri debbano rimanere qua. Vedo i banchi abbastanza pieni di rispetto. Abbastanza pieni di rispetto. Le chiedo, come ha fatto poc'anzi il collega Sinacori. Io mi alleerò alla sua posizione. Dal prossimo insediamento di Consiglio, non si sarà fatta luce sul bavaglio dell'ufficio stampa, anche io non parteciperò ai lavori perché credo che in democrazia si dovrà avere un qualcosa di aperto. Questa non è un'apertura, questa è una chiusura da parte di una maggioranza per bene. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei consigliere. Ma penso che sia un diritto di tutti e saremo tutti d'accordo sul fatto che prima vogliamo chiarimenti da parte dell'Amministrazione su questa censura. Se di censura si tratta. Tenuto conto dell'ora, signori, ribadendo che domani alle 11 : 30 c'è la riunione dei Capigruppo, speriamo che sia... la seduta è sciolta.